



CITTÀ
DI ANDRIA

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale n. 113

Oggetto: Relazione sulla Performance 2015-2017 – Approvazione.

L'anno duemila **diciassette** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **17,11**, in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante PEC..

Presiede l'adunanza il Sig. **avv. Nicola GIORGINO - Sindaco -**.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	1	
2	GRUMO	Gianluca	Assessore	2	
3	RAIMONDI	Giuseppe	Assessore	3	
4	LOPETUSO	Michele	Assessore		1
5	BUONOMO	Agnese Filomena	Assessore		2
6	ALBO	Paola	Assessore	4	
7	DEL GIUDICE	Luigi	Assessore	5	
8	LAERA	Rosa Angela	Assessore	6	
9	MAGLIANO	Francesca	Assessore	7	
10	FORLANO	Maria Teresa	Assessore	8	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott. Giuseppe BORGIA**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, attuativo della legge delega 04.03.2009 n. 15 (c.d. Riforma Brunetta), il Governo è intervenuto sul rapporto di lavoro pubblico privatizzato con l'obiettivo di migliorare la produttività delle Amministrazioni, in termini di efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- gli artt. 16, 31 e 74 del d. Lgs. n. 150/09 individuano le disposizioni del decreto di diretta applicazione nei confronti degli Enti Locali, unitamente a quelle che contengono principi generali dell'ordinamento, ai quali gli Enti Locali devono adeguarsi, comunque sempre nel rispetto della propria autonomia statutaria, organizzativa e regolamentare;
- ferma la diretta applicazione di alcune disposizioni del decreto, il Comune di Andria ha provveduto all'adeguamento del proprio ordinamento in conformità a quanto previsto dagli artt. 16 e 31 adottando, con Delibera di Giunta n. 321 del 13.12.2013, il Regolamento Stralcio di organizzazione degli uffici e dei servizi per la disciplina relativa alla misurazione, valutazione e valorizzazione della performance e del merito - contenente norme di carattere generale che l'Ente si è dato per perseguire il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità - e, con D.G.C. n. 322 del 13.12.2013, il proprio sistema di misurazione e della performance, conforme al dettato del D.lgs. N. 150/09;
- l' art. 4 del Titolo II "*Misurazione, Valutazione e Trasparenza delle Performance*" del medesimo testo legislativo sancisce che, ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, articolato nelle seguenti fasi:
 - a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
 - b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
 - e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - f) **rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;**

CONSIDERATO CHE

- il Regolamento Stralcio di organizzazione degli uffici e dei servizi per la disciplina relativa alla misurazione, valutazione e valorizzazione della performance e del merito, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 321 del 13.12.2013 del Comune di Andria, in perfetta attuazione delle disposizioni legislative di cui alla Riforma Brunetta:
 - 1) all'art. 7, declama i principi di valutazione della performance, stabilendo di misurare e valutare la performance medesima con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, ai settori in cui è articolata la propria macrostruttura ed ai singoli dipendenti, secondo la metodologia contemplata nel sistema di misurazione e valutazione della performance redatto in conformità alle direttive impartite dalla commissione di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150;
 - 2) all'art. 8, nel definire la performance quale contributo che un soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi, nonché alla soddisfazione dei bisogni degli utenti/cittadini, indica le finalità della performance medesima individuandole nella fissazione degli obiettivi, nella determinazione delle grandezze (indicatori), nella rilevazione sintetica, ad intervalli di tempo definiti, del valore degli indicatori;

- 3) al comma 4 dell'art. 8 riconosce nel Piano delle Performance lo strumento della Amministrazione Comunale volto a:
 - a) soddisfare i bisogni finali della collettività,
 - b) attuare piani e programmi;
 - c) garantire la *customer satisfaction*;
 - d) modernizzare e migliorare la qualità dei servizi;
 - e) sviluppare le relazioni con gli stakeholders;
 - f) garantire l'efficiente impiego delle risorse;
 - g) garantire la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi;
 - h) garantire le pari opportunità nell'accesso ai servizi.
- 4) all'art. 16, comma 1, statuisce che, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009, il Comune di Andria sviluppa il proprio ciclo di gestione della performance in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, procedendo preliminarmente alla definizione e assegnazione degli obiettivi e delle risorse collegate e all'adozione degli opportuni ed eventuali interventi correttivi in fase di monitoraggio;
- 5) all'art. 16, comma 2, sancisce *“il ciclo della performance si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi preposti, nonché a tutti i destinatari dell'attività amministrativa dell'Ente previa attività di misurazione e valutazione della performance organizzative e individuale”*;

DATO ATTO CHE

- in attuazione del disposto di cui al comma 1 dell'art. 16, l'art. 18 del suddetto Regolamento introduce, quale principio fondamentale dell'intera attività pianificatoria e programmatica, quello della necessaria coerenza e correlazione tra i vari livelli di pianificazione e programmazione presenti presso l'Ente, quali il programma di mandato dell'Amministrazione, le linee programmatiche prodromiche allo sviluppo del sistema integrato di pianificazione, la Relazione Previsionale e Programmatica (attualmente D.U.P.), il Bilancio di Previsione, articolato per missioni e programmi, e le relative note preliminari ed integrative, il Piano Esecutivo di Gestione, contenente gli specifici obiettivi e le risorse assegnate ai centri di costo, il Piano Dettagliato degli Obiettivi settoriali ed intersettoriali dell'Ente, il Piano delle Performance, quale documento rappresentativo del collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione oltre che espressivo, in una visione unitaria, della performance attesa dell'Ente;
- in applicazione del comma 2 del medesimo art. 16 cit., l'art. 24 del suddetto Regolamento prevede che **la rendicontazione dei risultati avvenga attraverso la redazione di una Relazione sulla performance che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;**

RILEVATO CHE

- l'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, disciplinante il Piano delle Performance e la Relazione sulla Performance, non rientra tra le disposizioni vincolanti per gli Enti Locali;
- pertanto, il Piano delle Performance degli Enti Locali può essere redatto utilizzando, con le opportune modifiche, gli strumenti di programmazione esistenti, quali la Relazione Previsionale e Programmatica (attuale Documento Unico di Programmazione - art. 170 TUEL), di carattere generale), il Piano Esecutivo di Gestione, contenente una graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli (art. 169 TUEL), il Piano dettagliato degli Obiettivi, documento disciplinato dall'art. 197, comma 2, TUEL;
- la rendicontazione può avvenire attraverso la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, la relazione della Giunta al rendiconto di gestione, l'eventuale referto sul controllo di gestione;

PRESO ATTO CHE

- il Comune di Andria, nelle rispetto delle citate disposizioni di legge oltre che in conformità alle indicazioni contenute nella citata delibera CIVIT n. 121/2010, già con riferimento ai trienni 2013-2015, 2014-2016 e 2015-2017 ha adottato un Piano delle Performance che nasce dall'adeguamento dei documenti programmatici già esistenti, rendendoli rispondenti alla esigenza di programmazione pluriennale (triennale) prevista per il Piano delle Performance dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- il PdP è stato progettato in stretta interconnessione con il Sistema di misurazione e valutazione delle Performance, facendo assurgere a parte integrante e sostanziale dello stesso le schede di programmazione obiettivi e azioni in cui, con riferimento a ciascun obiettivo di settore strategico e operativo (Sez. A), trovano esplicitazione azioni, personale assegnatario, indicatori, pesi, tempi di realizzazione (Sez. B), risultati relativi alle azioni (Sez. C), risultati relativi agli obiettivi (Sez. D);
- pertanto, nell'attività di "costruzione" del PdP, si è perseguito, l'obiettivo di dotare l'Amministrazione di uno strumento utile non solo per l'attività di programmazione, ma anche per quella di consuntivazione dei risultati e tale da consentire, quindi, l'ottimizzazione dei tempi per giungere alla misurazione e valutazione dei risultati;

PRESO ATTO, ALTRESÌ, CHE

- il Comune di Andria, giusto disposto regolamentare (art. 24 sopra citato), ritenendo di integrare i documenti di rendicontazione dell'attività previsti dal TUEL (quali la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, la relazione della Giunta al rendiconto di gestione, il referto sul controllo di gestione) per renderli più adeguati alle finalità che il D. Lgs. n. 150/2009 attribuisce alla Relazione sulla Performance - ossia di rappresentare a consuntivo i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse con rilevazione degli eventuali scostamenti -, ha stabilito di adottare la "**Relazione sulla Performance 2015-2017**" quale documento aggiuntivo rispetto a quelli previsti dal TUEL, atta a fornire in forma sintetica e chiaramente comprensibile, gli elementi di interesse per il cittadino utente, quali i più significativi risultati sulla performance dell'ente, gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati, le azioni correttive intraprese nel corso dell'anno;

CONSIDERATO CHE

- l'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con decreto sindacale n. 745 del 26.05.2016, nell'anno corrente, sulla scorta dei report elaborati e offerti in comunicazione dai dirigenti di settore, ha proceduto ad effettuare una ricognizione delle attività svolte dai settori medesimi nell'anno 2015 e del relativo conseguimento degli obiettivi strategici esplicitati nel Piano delle performance 2015-2017, unitamente agli indicatori, alle risorse umane e finanziarie ed ai tempi di realizzazione, il tutto in un confronto dialettico con i Dirigenti;

DATO ATTO CHE la Relazione sulla Performance 2015-2017 costituisce il presupposto indefettibile per la legittima erogazione dei compensi legati alla produttività, la quale avverrà, in ogni caso, solo a seguito della sottoscrizione dell'Accordo decentrato integrativo per l'anno 2015, a tutt'oggi oggetto di definizione con le parti sindacali, e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie di bilancio all'uopo quantificate.

VISTI:

- la deliberazione n. 321 del 13.12.2013, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento Stralcio di organizzazione degli uffici e dei servizi per la disciplina relativa alla misurazione, valutazione e valorizzazione della performance e del merito;
- la deliberazione n. 322 del 13.12.2013, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance del personale Dirigente e del personale di Comparto;
- la deliberazione n. 36 del 31.08.2015, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015, il Bilancio Pluriennale 2015-2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2015 – 2017, nonché le successive variazioni intervenute;

- la deliberazione n. 199 del 14/12/2015, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano delle Performance 2015-2017 – P.D.O. e P.E.G.;
- i decreti sindacali di attribuzione degli incarichi di direzione ai Dirigenti dell'Amministrazione Comunale;
- gli artt. 108, 169 e 197 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale a deliberare in relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.L.gs. 18/8/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 150/2009;

VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, recante **“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”**.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnico–amministrativa, espresso dal Dott. Giuseppe Borgia, in qualità di Segretario Generale, e contabile, espresso dalla dott.ssa Valentina Guglielmo, Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria – Tributi - Politiche Comunitarie - Partecipazioni Societarie - Risorse Umane del Comune di Andria, per i riflessi diretti e indiretti derivanti dal provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. ***di approvare*** quanto precisato in premessa che qui si intende integralmente trascritto;
2. ***di approvare*** la "Relazione sulla Performance 2015-2017", allegata sub. lett. A) alla presente deliberazione, in uno agli allegati in essa richiamati;
3. ***di demandare*** alla Segreteria Generale tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all'adozione della presente deliberazione, ivi compresa la trasmissione all'O.I.V. - per la relativa validazione - e la pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione del Comune di Andria, nella sezione dedicata di “Amministrazione Trasparente”, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
4. ***di dichiarare*** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di adottare la “Relazione sulla Performance 2014-2016”, quale documento fondamentale di rendicontazione dell'Ente Comunale, anche ai fini della corretta erogazione dei trattamenti economici accessori legislativamente previsti.



CITTÀ
DI ANDRIA

Comune di Andria

*Relazione sulla Performance
2015-2017*

Allegato A)

Delibera di Giunta Comunale nr. 113 del 21 luglio 2017

Indice

Premessa

1. Presentazione della Relazione

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini - utenti e gli stakeholder esterni

2.1. Il contesto esterno di riferimento

2.2. L'amministrazione

2.3. I risultati raggiunti

2.4. Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Albero della *Performance*

3.2. Obiettivi strategici/Obiettivi operativi

3.3. Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

7. ALLEGATI: schede riepilogative delle Percentuali di raggiungimento degli Obiettivi dei Settori"

Premessa

“Non è importante che pensiamo le stesse cose, che immaginiamo e speriamo lo stesso identico destino, ma è invece straordinariamente importante che, ferma la fede di ciascuno nel proprio originale contributo per la salvezza dell’uomo e del mondo, tutti abbiano il proprio libero respiro, tutti il proprio spazio intangibile nel quale vivere la propria esperienza di rinnovamento e di verità, tutti collegati l’uno all’altro nella comune accettazione di essenziali ragioni di libertà, di rispetto e di dialogo.”

Aldo Moro

1. Presentazione della Relazione

La Relazione sulle Performance è atta a fornire in forma sintetica e chiaramente comprensibile, gli elementi di interesse per il cittadino utente, quali i più significativi risultati sulla performance dell'ente, gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati, le azioni correttive intraprese nel corso dell'anno.

Nell'ottica della valorizzazione della *performance* e di corretta applicazione degli istituti premianti, anche l'art. 24 prevede che la rendicontazione dei risultati avvenga attraverso “la redazione di una Relazione sulla performance che evidenzi a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti”.

La Relazione sulla Performance 2015-2017 del Comune di Andria è stata elaborata in conformità ai dettami normativi e regolamentari innanzi declinati, il tutto in ampia e puntuale applicazione di quei principi di trasparenza declamati nelle numerose disposizioni legislative susseguitesi in materia e, da ultimo, dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, così come modificato dal D. Lgs n. 97/2016.

La presente Relazione sulla Performance, concludendo il ciclo di gestione della performance - iniziato per l'anno 2015 con la redazione del PdP 2015-2017 - è stata “costruita” in stretta correlazione con quest'ultimo. Il Piano della Performance del Comune di Andria 2015-2017 ha presentato l'organizzazione e la mappa degli obiettivi dell'Ente Comunale alla luce delle sue specificità istituzionali.

Il Piano, in cui sono descritte le caratteristiche salienti dell'Istituzione, costituisce uno strumento organizzativo-gestionale che sistematizza missione, obiettivi strategici, obiettivi operativi ed attività dell'Ente in connessione con il bilancio di previsione.

Il documento è stato redatto coerentemente con i principi contenuti nel d.lgs. n. 150/2009 e in conformità con le linee guida fornite dall'ANAC (già CIVIT) alle amministrazioni destinatarie del suddetto decreto.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Andria è un comune italiano di 100.518 abitanti, capoluogo insieme a Barletta e Trani della Provincia di Barletta – Andria – Trani. È la quarta città della Regione Puglia per popolazione, nonché la sedicesima d'Italia per superficie. Sino all'11 giugno 2004 compresa nella Provincia di Bari, oggi la città ospita il Consiglio Provinciale della Provincia di Barletta – Andria – Trani. Per la presenza dei suoi tre alti campanili viene conosciuta anche come la “*Città dei tre campanili*”. Simbolo del Comune di Andria e di tutta la Puglia è il Castel del Monte, situato su una collina fuori dall'abitato, monumento dichiarato facente parte dei "patrimoni dell'umanità" dall'UNESCO.

La Città di Andria fa parte dell'**Associazione Nazionale città dell'olio**, associazione di enti pubblici italiani senza scopo di lucro. L'associazione nasce nel 1994 nel comune di Larino (CB) ed ha come scopi principali la promozione dell'olio extra vergine d'oliva ed i territori di produzione; la divulgazione della cultura dell'olio e in particolare dell'olio di qualità; la tutela e promozione dell'ambiente e del paesaggio olivicolo; la valorizzazione delle denominazione d'origine e garanzia del prodotto ai consumatori.

IL TERRITORIO

La città di Andria è situata sul pendio inferiore delle Murge, a 151 metri sul livello del mare e a 10 km dal Mare Adriatico. Ha una superficie di 408 km². Nei pressi di Andria vi è una forte depressione carsica, o dolina chiamata Gurgo. Si ritiene che, all'interno del Gurgo, le numerose grotte fungessero da ipogei, mentre la *Grotta della Trimoggia* fosse adibita al culto mariano. Il territorio è connotato, altresì, da alcune “lame”, incisioni paleo-torrentizie in secca. La lama più importante è denominata Ciappetta Camaggio ed è il letto di un antico fiume chiamato *Aveldium*. Dodicimila ettari del territorio comunale sono inclusi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, istituito nel 2004.

POPOLAZIONE RESIDENTE

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 100.133	
Popolazione residente al 31 dicembre 2015	n° 100.440	
Totale Popolazione	n° 100.440	
di cui:		
Maschi	n° 49.580	
Femmine	n° 50.860	
nuclei familiari	n° 34.666	
comunità/convivenze	n° 46	
Popolazione al 1.1.2015		
Totale Popolazione	n° 100.518	
Nati nell'anno	n° 832	
Deceduti nell'anno	n° 749	
saldo naturale	n° 83	
Immigrati nell'anno	n° 667	
Emigrati nell'anno	N° 828	
saldo migratorio	n° -161	
Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione	n° 100.440	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 6862	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 9.175	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 19.130	
In età adulta (30/65 anni)	n° 49.555	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 15.718	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,03%
	2012	0,09%
	2013	0,09%
	2014	0,09%
	2015	0,08%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,66%
	2012	0,70%
	2013	0,66%
	2014	0,66%
	2015	0,74%

L'ECONOMIA

Secondo le statistiche sul Prodotto Interno Lordo dell'Ue, aggiornate al 2015 a livello di Paesi e regioni e al 2014 a livello di sub aree regionali, il Prodotto Interno Lordo, corrispondente al complesso della ricchezza prodotta, valutato a prezzi correnti nel corso dell'ultimo quindicennio ha registrato a livello europeo una crescita, interrotta solo nel 2009, l'anno della Grande Recessione mondiale. In questo contesto di crescita di lungo periodo, la crescita dell'Italia è stata più contenuta e incerta: dopo la caduta del PIL nel 2009, l'Italia ha conosciuto una timida ripresa fra il 2010 e il 2012 per poi registrare una nuova caduta nel 2013, una nuova timida ripresa nel 2014 e una ripresa più sostenuta nel 2015. Solo nel 2015 il PIL italiano è tornato sopra il livello del 2008. Rispetto alle difficoltà manifestate dall'Italia, la situazione della BAT è risultata più critica: nel 2014 il PIL era ancora sotto il livello raggiunto nel 2008.

La crescita contenuta del PIL in Italia fra il 2000 e il 2015 ha avuto un impatto negativo sul PIL pro-capite molto significativo: nel 2000 il PIL pro-capite italiano, a parità di potere d'acquisto, era pari al 120% della media europea, ma poi è progressivamente sceso sin sotto il livello della media europea, raggiungendo nel 2015 il valore del 96%. La BAT nel 2000 aveva un valore pari al 71% della media europea, un dato di per sé critico, ma poi è precipitato sino al 53%. In altri termini la ricchezza media per abitante della BAT è appena poco sopra il 50% della media europea. La crisi del 2009 ha certamente inciso sul crollo del PIL pro-capite della BAT, infatti, dopo il 2009 è continuato a scendere, ma gran parte della perdita è stata registrata prima del 2009, segno che la crisi della BAT affonda in fattori strutturali locali di più ampia importanza, anche rispetto ai fattori di crisi più propriamente ascrivibili all'economia italiana, tanto che nel 2014 è stata la provincia pugliese con il più basso PIL pro-capite. L'analisi del Valore Aggiunto per settori, cioè del PIL al netto delle tasse, evidenzia che la BAT tra il 2000 e il 2014 ha registrato significativi cambiamenti, alla base della contenuta crescita del PIL. E' infatti caduto il peso dell'agricoltura e dell'industria, a fronte dell'incremento del peso dei servizi, sia privati che pubblici, che evidentemente sono servizi a basso valore aggiunto, non in grado di contrastare la perdita competitiva dei settori primario e secondario.

Il livello dell'industria, già sotto il livello medio italiano nel 2000, ha perso ulteriore peso nel periodo successivo, soprattutto fra il 2000 e il 2008. Nel 2014 la quota del PIL

dell'industria è sceso al 13,8% del PIL complessivo, l'agricoltura è scesa al livello del 3,5%, mentre i servizi sono saliti sin quasi al 55%.

I dati di EUROSTAT permettono di effettuare una valutazione complessiva sulla competitività della BAT. Prendendo a riferimento i dati medi italiani, possiamo osservare che il valore aggiunto complessivo per abitante, pari al 59,7% della media nazionale è sceso nel 2009 al 55,1% per mantenersi su questo livello negli anni successivi.

A fronte di questi dati relativi al complesso dell'economia provinciale, il settore che più ha sofferto della perdita competitiva è stato quello dell'agricoltura, che nel 2000 aveva manifestato un valore di oltre il 25% sopra la media nazionale, ma nel 2014 è sceso al 90,4% della media nazionale. Notevole è stata anche la caduta competitiva del settore delle costruzioni, passato dal 79,3% al 55,7%.

Il settore con il più basso livello di competitività rimane quello industriale, pari al 46,5% nel 2000, sceso al 41 % nel 2014.

Scarsamente competitivi sono anche i settori del commercio e dei servizi. Molto interesse suscitano, in una prospettiva di diversificazione produttiva, i settori del turismo e dell'agricoltura.

Il Comune di Andria fonda la propria azione sui principi di libertà, uguaglianza, solidarietà e giustizia indicati dalla Costituzione e concorre a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che ne limitano la realizzazione.

Ispirandosi agli ideali di pace e di non violenza, di libertà, democrazia, solidarietà e pari dignità, promuove il pieno sviluppo della persona umana, sia come singolo sia come componente delle formazioni sociali.

Il Comune di Andria esercita le seguenti funzioni riguardanti la popolazione ed il territorio di competenza:

- 1) **funzioni amministrative proprie**: quelle spettanti ai sensi dell'art. 13 TUEL;
- 2) **funzioni gestite per conto dello Stato**: quelle relative ai servizi che il Comune gestisce per conto dello Stato di cui all'art. 14 TUEL;

- 3) **funzioni conferite**: tutte le altre funzioni attribuite, a vario titolo, dalle leggi statali o regionali, le quali regolano anche i relativi rapporti finanziari attribuendo le risorse.

Le funzioni suindicate sono esercitate dal Comune di Andria:

- a) assicurando e promuovendo la più ampia partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alle scelte politiche e amministrative della comunità;
- b) garantendo la più trasparente informazione sul proprio operato, anche in ottemperanza ai principi declamati dal D. Lgs. n. 33/2013;
- c) adottando il metodo della programmazione integrata, in raccordo con quella provinciale, regionale e statale.

In conformità ai principi costituzionali ed alle norme internazionali che riconoscono i diritti naturali della persona, promuove la cooperazione tra i popoli, riconoscendo nella pace un diritto fondamentale. A tal fine, promuove la "cultura dei diritti umani" mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione che tendono a fare, del Comune, una terra di pace.

2.2. L'Amministrazione

2.2.1 La macrostruttura organizzativa

ORGANIGRAMMA

Il Comune di Andria ha operato, nell'anno 2015, attraverso la seguente macrostruttura organizzativa:

Segretario Generale

Dott. Giuseppe Borgia, giusta atto monocratico n. 669 del 22/12/2014

Settori

- **Settore Segreteria Generale, Avvocatura**

Responsabile: Dott. Giuseppe Borgia

- **Settore Affari Generali e Istituzionali, Espropriazioni e Appalti**

Responsabile: dott.ssa Laura Liddo

- **Settore Gabinetto del Sindaco, Staff del Sindaco e della Giunta e Area Comunicazione**

Responsabile: ad interim dott.ssa Laura Liddo

- **Settore Ambiente e Mobilità**

Responsabile: ing. Santola Quacquarelli

- **Settore Cultura e Turismo, Sport e Istruzione**

Responsabile: ad interim dott.ssa Rosalba Vario

- **Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio**

Responsabile: ad interim dott. Ing. Santola Quacquarelli

- **Settore Sportello Unico Edilizia**

Responsabile: ing. Felice Piscitelli

- **Settore Personale e Organizzazione**

Responsabile: dr Vincenzo Lullo dal 01/02/2015 al 09/06/2015; dr Giuseppe Borgia dal 10/06/2015 al 31/12/2015

- **Settore Risorse Finanziarie**

Responsabile: dott.ssa Grazia Cialdella

- **Settore Innovazione Tecnologica, Anagrafe e Servizi Demografici**

Responsabile: ad interim dott.ssa Laura Liddo

- **Settore Socio-Sanitario e servizi alla persona**

Responsabile: ad interim avv. Ottavia Matera

- **Settore Sviluppo Economico e Marketing Territoriale**

Responsabile: avv. Ottavia Matera

- **Settore Ufficio di Piano, Pianificazione strategica**

Responsabile: ad interim dott. ing. Felice Piscitelli

- **Settore Vigilanza e Protezione Civile**

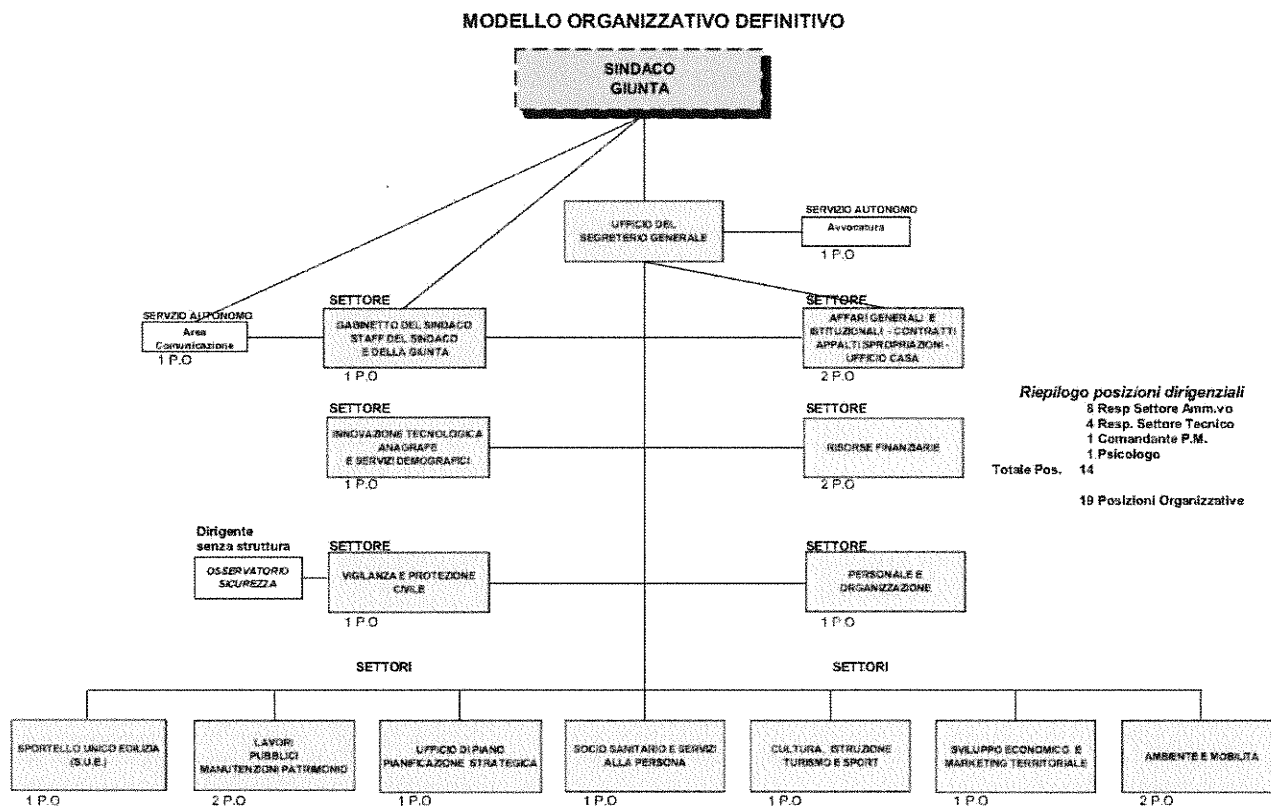
Responsabile: Ten. Col. Dott. Riccardo Zingaro

- **Settore Osservatorio della Sicurezza**

Responsabile: dott.ssa Rosalba Vario

In posizione di autonomia ed indipendenza si colloca l'**Organismo Indipendente di Valutazione**, per il quale, nell'anno 2015, è stata avviata la procedura di nomina, attesa l'intervenuta scadenza dell'Organismo precedentemente vigente.

2.2.2 L'Amministrazione in cifre



Con riferimento al personale dipendente in servizio presso il Comune di Andria, nell'anno 2015, si richiama l'allegato C) "Dotazione Organica Settoriale" del Piano delle Performance 2015-2017, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 199/2015.

2.3 I risultati raggiunti

In questo paragrafo, oltre ad enunciare le varie aree strategiche, si procederà ad esporre sinteticamente i risultati relativi agli obiettivi strategici più significativi programmati dai vari settori, con riferimento all'anno 2015, così come ricavati dai referti dei Dirigenti, utilizzando idonea colorazione per rendere immediato il riferimento degli obiettivi in parola alle medesime aree strategiche.

Area Strategica N. 1 – Attività Istituzionale Ordinaria

Nell'ambito di tale Area, si è proceduto all'ottimizzazione del funzionamento dell'organo consiliare e delle sue articolazioni (Presidenza del Consiglio Comunale, ufficio di Presidenza, Conferenza dei Capigruppo, Commissioni Consiliari), nonché della Giunta, garantendo la qualità del servizio offerto di supporto tecnico – amministrativo agli Organi istituzionali ed alla struttura burocratica nel suo complesso, nonché di interfaccia e di raccordo con enti ed istituzioni, assistendo gli organi medesimi e le relative articolazioni in ordine alla conformità tecnica, giuridica ed amministrativa dell'attività deliberativa ed amministrativa in genere.

E' stato garantito il necessario supporto all'attività del Segretario Generale, del Sindaco e degli Assessori.

In particolare, è stato rafforzato l'impianto metodologico di ausilio al Segretario Generale al fine di rendere attuabili le disposizioni introdotte, in tema di controllo successivo di regolarità amministrativa, dal d.l. n. 174/12, convertito in L. n. 213/2012, onde garantire la legittimità, la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa, ma anche l'assistenza ai responsabili dei Settori nell'assunzione degli atti e provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 107, d.lgs. n. 267/00 e s.m.i..

In ordine al funzionamento dell'U.O Protocollo Informatico – albo Pretorio on line e della gestione informatizzata dei provvedimenti amministrativi, è stata assicurata l'efficiente

gestione di flussi informativi documentali dell'intera amministrazione anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici per l'archiviazione sostitutiva dei documenti e del sito web istituzionale.

E' stata sviluppata la comunicazione, le relazioni con il pubblico e l'immagine dell'Ente, rafforzando la coesione e lo sviluppo del territorio e accrescendo il livello di trasparenza e di informazione rivolto ai cittadini ed in genere agli utenti.

E' stato implementato il ciclo programmazione e performance attuato dal Segretario Generale che, in mancanza del Direttore Generale, è chiamato a svolgere attività di coordinamento amministrativo e tecnico delle varie articolazioni della struttura comunale per il monitoraggio della programmazione, al fine di seguire l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale, sulla base di quanto stabilito dalle linee programmatiche, nonché l'individuazione delle necessarie azioni correttive in caso di scostamento tra obiettivi programmati e risultati conseguiti, il tutto in un'ottica di rinnovamento dello strumento di programmazione alla luce delle intervenute novità legislative e di collaborazione con l'OIV nella sua attività valutativa.

E' stata data attuazione, altresì, alla normativa che impone l'adozione del PTPC.

Nell'ambito della programmazione economico-finanziaria, si è dato avvio alla attuazione della nuova contabilità per gli Enti Locali, disciplinata dal D.lgs 11/2011 e 126/2014, predisponendo il riaccertamento straordinario dei residui e la ricostruzione dei vincoli di cassa. Si è proceduto, altresì, al monitoraggio della tempestività dei pagamenti, nonché al monitoraggio della spesa di investimento. Con riferimento all'area dei tributi, il settore competente ha provveduto alla produzione ed invio degli avvisi IMU e/o TARES, nonché alla produzione dei ruoli suppletivi TARES/TARI per le annualità precedenti.

Sotto il profilo del "personale" si è proceduto alla riorganizzazione della macchina amministrativa ed all'attuazione del programma delle assunzioni.

Area Strategica N. 2 – Sviluppo Economico

Gli interventi avviati ed effettuati nel corso del 2015 sono stati orientati prevalentemente ad una attività di promozione, tutela e diffusione dei “prodotti di eccellenza” e del “saper fare”. Ampi spazi sono stati dedicati alla organizzazione e partecipazione ad eventi quali la Fiera di Trieste, Bimboil, Seminari su Xilella. In occasione di Qoco 2014-2015 si è proceduto alla organizzazione e gestione della degustazione in Eataly a Milano, nonché all'organizzazione di un convegno sul nostro olio d'oliva. Si è proceduto, inoltre, alla redazione dell'impianto normativo relativo al nuovo regolamento del Mercato Ortofrutticolo, nonché alla regolarizzazione delle strutture e dei servizi socio – assistenziali presenti sul territorio.

Area strategica N. 3 - Sicurezza e Legalità

Un obiettivo altamente sfidante per l'Amministrazione è stato quello di garantire la sicurezza dei cittadini su quattro linee di azione: vivibilità, educazione, prevenzione e repressione.

Allo scopo, è stato attuato un ampliamento della videosorveglianza nel centro storico ed in particolare nelle zone di maggiore aggregazione nell'ottica della prevenzione di fenomeni di violenza e di ipotesi di reato.

L'azione della Polizia Municipale è avvenuta in sinergia con tutte le forze dell'ordine al fine di attuare politiche attive di prevenzione, coinvolgendo, altresì, le associazioni di volontariato con riferimento agli interventi di protezione civile.

Il controllo per la sicurezza alimentare è avvenuto, per quanto di competenza della Polizia Municipale, con particolare riferimento alla lotta contro l'abusivismo commerciale di prodotti alimentari.

E' stata intensificata la presenza nel territorio in sinergia con le forze dell'ordine, con particolare riferimento ai luoghi di aggregazione nelle ore serali al fine di prevenire e reprimere fenomeni di violenza.

Area strategica N. 4 – Welfare

Nonostante le ristrettezze economiche imposte alle risorse finanziarie comunali dai pesanti tagli del governo nazionale e regionale, si è perseguito nell'impegno in questo ambito, mantenendo invariati i servizi e le competenze e gli standards quali-quantitativi degli stessi.

L'Ambito di Andria ha pianificato il Piano Sociale di Zona 2014-2016, presentando elementi innovativi e sperimentali di contesto regionale e locale.

Questi i macro ambiti di azione:

1. i servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi;
2. il sostegno della genitorialità e la tutela dei diritti dei minori;
3. Contrasto alle povertà con politiche di inclusione attiva;
4. la rete dei servizi per le non autosufficienze;
5. attivazione servizi di prevenzione fenomeni violenza;
6. Attivazione servizi Fondi Pac.

Particolare attenzione è stata rivolta all'attivazione delle convenzioni per la gestione delle strutture “Dopo di Noi” e del Centro Famiglia e di Mediazione familiare, nonché del Centro antiviolenza sito in piazza Sant'Agostino, che, nell'anno 2015, è stato oggetto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'immobile.

Area Strategica: N. 5 - Sostenibilità Ambientale e Sviluppo Urbanistico

Andria è stata riconosciuta eccellenza a livello nazionale e protagonista di *buone pratiche* in materia di gestione dei rifiuti in termini di raccolta differenziata. L'Amministrazione è stata il primo capoluogo di provincia pugliese a raggiungere il risultato imposto dalla

normativa del 65% della raccolta differenziata, impostata sul *"porta a porta"*. Inoltre, nel corso del 2015, è stato dato avvio anche al servizio di raccolta *porta a porta* del vetro.

Particolare attenzione è stata rivolta all' "Emergenza Discariche" con una programmazione volta al raggiungimento del risultato di una ulteriore progressiva riduzione della produzione dei rifiuti.

In materia di "prevenzione dell'inquinamento ambientale" sono state poste in essere attività finalizzate al monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico, in attuazione di quanto previsto nel piano di zonizzazione elettromagnetica, con la installazione, in aree particolarmente critiche di Andria, delle Centraline Mobili per il monitoraggio dell'inquinamento dell'aria relativamente alla esposizione da polveri sottili.

Inoltre, sono stati predisposti gli atti per l'installazione delle antenne di telefonia mobile, in conformità alle norme in materia di tutela ambientale di cui alla Legge Regionale n. 5/2002.

In ottemperanza alle politiche europee, finalizzate alla tutela della salubrità dell'ambiente, il Comune di Andria ha partecipato al Programma di cofinanziamenti di interventi strutturali, per la razionalizzazione della mobilità in ambiente urbano, diretti a promuovere interventi di mobilità sostenibile. A tal fine, ha assunto rilevanza strategica, nel quadro generale della mobilità urbana, il sistema della mobilità ciclabile realizzato mediante il rilancio del Bikesharing.

Si è provveduto a dar corso, altresì, al Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del Trasporto pubblico locale, consistito nell'incremento di mezzi di trasporto in uso all'Azienda ASA SCARL, incaricata del trasporto pubblico locale.

Nell'ambito dei servizi primari da garantire nelle strade periferiche, sono stati avviati i lavori di completamento di impianti di pubblica illuminazione ricadenti nel 1° stralcio funzionale. Contestualmente, sono stati posti in essere servizi di manutenzione ordinaria

degli edifici e degli impianti sportivi, nonché delle strade del territorio e relativi impianti di pubblica illuminazione esistenti.

Nel corso del 2015, sono stati, inoltre, posti in essere i lavori di riqualificazione urbana aventi ad oggetto la “Realizzazione di un'area mercatale polifunzionale e connesse infrastrutture – 1° lotto”, nonché i lavori volti a riqualificare l'area dell'ex mattatoio comunale destinata ad ampio ed innovativo contenitore culturale, questi ultimi avviati alla fase conclusiva.

Area Strategica N. 6 - Trasparenza e Partecipazione

Al fine di assolvere agli obblighi di trasparenza e accesso agli atti amministrativi si è provveduto a dare continuità al servizio di gestione del PORTALE WEB Comunale.

In ottemperanza alle disposizioni introdotte dal d.lgs n. 33/2013, “Decreto Trasparenza”, l'Amministrazione si è dotata di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2015-2017, adottati con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2015.

Nell'ambito delle politiche giovanili, allo scopo di facilitare le esigenze partecipative della popolazione giovanile, si è garantita la continuità del Progetto Laboratorio Urbano Giovanile “OFFICINA GIOVANIINCENTRO”, monitorando la gestione del Soggetto Gestore affidatario; si è dato, inoltre, costante supporto alle attività del FORUM CITTA' DEI GIOVANI, altro polo di aggregazione giovanile.

Nel dialogo sociale tra l'amministrazione e il cittadino assume poi rilevanza strategica il ruolo svolto dall'URP che svolge costantemente attività di informazione, gestione delle richieste provenienti dall'utenza e valutazione, attraverso la customer satisfaction, del grado di soddisfazione dei servizi resi.

Nell'ambito dei servizi digitali, compresi quelli on line, da offrire ai cittadini ed alle imprese, è stato attivato il progetto “ELEARNING” rivolto ai cittadini ed agli operatori, allo scopo di garantire occasioni e strumenti di formazione, nonchè perseguire

l'acquisizione della "competenza digitale" che è una delle competenze chiave definite a livello europeo.

Area Strategica N. 7 - Cultura e Tempo libero

Le progettualità culturali già avviate e oramai definite “eccellenza a livello nazionale e regionale” continuano a costituire un traino per i servizi di promozione della Città, del patrimonio storico, artistico e architettonico e degli operatori commerciali e produttivi. Si cita, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la 578^a edizione della Fiera d'Aprile, finalizzata al recupero delle tradizioni popolari, della promozione turistica ed enogastronomica del territorio e dei suoi prodotti artigianali ed agricoli e commistione con performance d'innovazione artistico-culturale.

E' stata, altresì, realizzata l'Edizione 2015 del Festival Internazionale Castel dei Mondi, attrattore culturale per l'intero territorio, oltre alla VI Edizione del Festival Farinelli di musica classica.

Sono state effettuate azioni rivolte al sostegno di manifestazioni culturali ed artistiche quali mostre d'arte, ivi compresa l'erogazione di sovvenzioni e contributi ad altri sodalizi, quali parrocchie o soggetti che operano nel panorama artistico e culturale del territorio per attività rivolte alla promozione del culto o per strutture religiose dedicate.

Nell'ambito del turismo sono state poste in essere numerose attività di promozione mediante visite guidate e apertura straordinaria dell'Ufficio Turismo-IAT per:

- garantire un punto informativo per turisti e utenti, anche delle città viciniori, in visita al Castel del Monte e al centro storico della città, o per un tour in Puglia, anche in supporto agli esercizi ricettivi cittadini (alberghi, B&B, etc.) e alle Associazioni locali;
- assicurare, altresì, un punto di riferimento per acquisizione del materiale informativo ed illustrativo della stessa città e di altre zone della Puglia e un

punto d'incontro per visite guidate al centro storico, soprattutto nell'ambito di eventi particolari quali: la Fiera d'Aprile, l'Estate Andriese, la Festa Patronale, il Natale;

La Biblioteca Comunale continua ad essere punto di **riferimento formativo ed informativo specie per le nuove generazioni**, con le seguenti attività che saranno adeguatamente implementate: *corner* per fornire informazioni ai giovani in materia di lavoro, tirocini formativi, orientamento universitario ecc.; coinvolgimento delle associazioni nelle attività formative al fine di ampliare e migliorare i servizi.

Inoltre, si è garantita un'armonica condivisione e partecipazione alla rete delle progettualità afferenti al mondo della Scuola, assicurando i servizi primari ritenuti necessari e programmando progettualità di educazione e formazione.

2.4 Le criticità e le opportunità

I risultati maggiormente sfidanti e rilevanti per la collettività (**opportunità**) sono stati già oggetto di descrizione nel precedente paragrafo 2.3..

Con riferimento alle **criticità**, queste hanno attenuato, nell'anno 2015, in via precipua, ad una precarizzazione della struttura dirigenziale, per la quale l'Ente ha inteso adottare in seguito opportune misure di diversa articolazione dell'assetto organizzativo dell'Ente.

Invero, il Comune di Andria, per il raggiungimento dei propri obiettivi e la realizzazione dei programmi strategici declinati nel mandato istituzionale del Sindaco, ha avuto, nell'anno 2015, un numero sufficientemente adeguato di risorse umane, che richiedeva, tuttavia, una implementazione, specie con riferimento al profilo dei ruoli dirigenziali a tempo indeterminato e determinato e del personale di comparto.

L'implementazione, sia pur parzialmente, è avvenuta, nell'anno 2015, mediante assunzione di n. 4 unità di Cat. D1 e n. 1 unità di Cat. C, tramite avviso di selezione per mobilità esterna rivolto a personale soprannumerario degli Enti provinciali (D.D. n. 2295 del 07.08.2015).

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

Come già si è avuto modo di precisare nella parte introduttiva, il processo di programmazione sviluppato da questo Ente con riferimento al triennio 2015-2017 è partito da una rilettura per obiettivi strategici del Programma di mandato istituzionale, procedendo, poi, a ricondurre le priorità e le progettualità, ricomprese all'interno del Programma di Mandato, ad Aree Strategiche, alla cui realizzazione sono stati chiamati ad apportare il proprio contributo i vari Assessorati e Settori dell'Ente, con la cooperazione e l'utilizzo di tutte le unità organizzative.

All'uopo sono state identificate n. 7 Aree Strategiche, innanzi richiamate, su cui è stata concentrata l'azione amministrativa al fine di favorire una migliore comprensione dell'attività del Comune di Andria da parte dei cittadini e degli stakeholder, cercando, in tal modo, di finalizzare l'attività dell'Amministrazione ai loro bisogni ed alle loro aspettative.

3.1. Albero della performance

	<u>Area Strategica Istituzionale Ordinaria</u>	<u>Area Strategica Sviluppo Economico</u>	<u>Area Strategica Sicurezza e Legalità</u>	<u>Area Strategica Welfare</u>	<u>Area Strategica Sostenibilità Ambientale Sviluppo Urbanistico</u>	<u>Area Strategica Trasparenza e Partecipazione</u>	<u>Area Strategica Cultura e Tempo Libero</u>
1 -Ufficio Segreteria Generale – Servizio Autonomo Avvocatura	Ufficio Segreteria Generale		Servizio Autonomo Avvocatura			Ufficio Segreteria Generale	
2 - Settore – Affari Generali e Istituzionali, Espropriazioni e Appalti	Settore 2						
3 – Settore Ambiente e Mobilità					Settore 3		
4 – Settore Cultura e Turismo, Sport e Istruzione							Settore 4
5 - Settore Gabinetto del Sindaco, Staff del Sindaco e della Giunta e Area Comunicazione	Settore 5						
6 - Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio					Settore 6		
7 - Settore Sportello Unico Edilizia					Settore 7		
8 - Settore Personale e Organizzazione	Settore 8						
9 - Settore Risorse Finanziarie	Settore 9						
10 - Settore Innovazione Tecnologica, Anagrafe e Servizi Demografici						Settore 10	
11 – Settore Socio – Sanitario e Servizi alla persona				Settore 11			
12 – Settore Sviluppo Economico e Marketing Territoriale		Settore 12					
13 – Settore Ufficio di Piano, Pianificazione Strategica					Settore 13		
14 – Settore Vigilanza e Protezione Civile			Settore 14				
15 – Settore Osservatorio della sicurezza				Settore 15			

3.2 Obiettivi strategici/Obiettivi operativi

Tutte le Aree Strategiche manifestano un significativo livello di attuazione degli obiettivi, con la realizzazione di molteplici attività coerenti con gli indicatori assunti. A tal proposito, si allegano, quale parte integrante e sostanziale della presente relazione, le schede dettagliate degli obiettivi di performance operativa e strategica nelle quali, a titolo consuntivo, sono declinati i singoli obiettivi assegnati a ciascun settore dell'ente, scomposti in azioni con il relativo peso, con individuazione dei dirigenti preposti alla direzione dei singoli settori, e con indicazione della percentuale di raggiungimento dei risultati raggiunti ed il grado di scostamento tra risultato atteso e risultato raggiunto.

Per le ulteriori informazioni non riportate nelle singole schede si rinvia al Piano delle Performance 2015-2017, innanzi citato.

Per quanto attiene all'ambito della Trasparenza, in tale sede, preme evidenziare che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 12 del 31 gennaio 2014 e n. 10 del 30 Gennaio 2015 sono state approvati rispettivamente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2014-2016 e 2015-2017 del Comune di Andria, contenenti una apposita sezione dedicata al Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, in ottemperanza alla Legge n. 190/2012 e decreti attuativi (D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 39/2013).

Propedeutica all'adozione del Piano, in quanto finalizzata al coinvolgimento dei cittadini e degli altri stakeholder è la pubblicazione dell'avviso pubblico, per la presentazione di osservazioni e contributi, che per l'anno 2015, tuttavia, non ha sortito alcun riscontro.

Gli strumenti descritti nella Sezione Trasparenza del P.T.P.C. sono realizzati attraverso la pubblicazione dei dati, delle notizie, delle informazioni, degli atti e dei provvedimenti

sul sito www.comune.andria.bt.it. nella sezione Amministrazione Trasparente, che è articolata in sottosezioni di I e II livello, in conformità alle disposizioni legislative di cui al D.lgs n. 33/2013, e s.m.i. nonché alle linee guida, adottate dall'A.N.AC., recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013.

Nel processo di Trasparenza tutti i Settori dell'Ente sono individuati con un grado di coinvolgimento massimo.

Le procedure organizzative predisposte mirano a definire, secondo il principio di gradualità, un iter standardizzato ed informatizzato che porti alla pubblicazione dei dati come di seguito identificati, a cura dei diversi uffici competenti presso i Settori, nei propri ambiti di competenza.

Attualmente avviene la pubblicazione automatica di determine ed ordinanze, nonché dell'elenco dei benefici economici. Si sta implementando l'automatizzazione dei processi di pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio Comunale.

In ordine poi alla qualità dei servizi, si rappresenta che, anche per l'anno 2015, è stata avviata dal settore Gabinetto del Sindaco - Area Comunicazione - l'indagine di customer satisfaction sui servizi erogati dai settori dell'Ente, i cui dati sono stati oggetto di specifica relazione acquisita al protocollo dell'Ente n. 0015832 del 18 febbraio 2016 e depositata in atti.

I risultati registrati attengono ad un campione di 100 utenti, tra studenti, imprenditori, pensinati, casalinghe, impiegati, commercianti ed altro, il 48,98% dei quali ha età compresa tra 20 ed i 40 anni. La soddisfazione dei servizi erogati è stata espressa dal 70,41% degli utenti in termini di “**abbastanza**” rispetto agli indicatori dati quali: “*molto*”, “*abbastanza*”, “*poco*”, “*per nulla*”.

Benchè il risultato possa ritenersi sostanzialmente positivo, si auspica una maggiore partecipazione e sensibilizzazione dell'utenza all'indagine di customer.

3.3 Obiettivi individuali

Nell'attività di "costruzione" del P.d.P. si è perseguito l'obiettivo di dotare l'Amministrazione di uno strumento utile non solo per l'attività di programmazione, ma anche per quella di consuntivazione dei risultati e tale da consentire, quindi, l'ottimizzazione dei tempi per giungere alla misurazione e valutazione dei risultati.

Il P.d.P., infatti, essendo stato progettato in stretta interconnessione con il Sistema di misurazione e valutazione delle Performance, è stato elaborato facendo assurgere a parte integrante e sostanziale dello stesso le schede di programmazione obiettivi e azioni in cui, con riferimento a ciascun obiettivo di settore strategico e operativo (Sez. A), trovano esplicitazione azioni, personale assegnatario, indicatori, pesi, tempi di realizzazione (Sez. B), risultati relativi alle azioni (Sez. C), risultati relativi agli obiettivi (Sez. D)

Tanto, al fine di far scaturire dall'attività di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi di Settore, la valutazione dei risultati del personale dirigenziale, del personale incaricato di P.O. e delle singole unità lavorative.

Come già precisato al paragrafo 3.3, le suddette schede, corredate delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi sono allegate alla presente Relazione.

4. Risorse, efficienza ed economicità

Il ciclo della *performance* si è sviluppato in stretto raccordo con la programmazione economica finanziaria e di bilancio. Il Comune di Andria ha, infatti, adottato un Piano delle Performance che non ha assunto la veste di nuovo documento programmatico, ma che è nato dall'adeguamento dei documenti programmatici già esistenti alle disposizioni legislative contenute nella Riforma Brunetta, con linguaggio chiaro ed accessibile, in conformità ai principi di trasparenza ed accessibilità di cui al D. Lgs. n. 150/2009 ed al D. Lgs. n. 33/2013.

Gli obiettivi pianificati in sede di P.d.P., infatti, risultano conformi agli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale e risultano coerenti con gli altri documenti di programmazione .

Per ciò che concerne le risorse finanziarie utilizzate nel raggiungimento degli obiettivi programmati, si deve far riferimento al Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G., parte integrante e sostanziale del Piano delle Performance 2015- 2017.

5. Pari opportunità

E' ben noto che l'ordinamento italiano ha recepito i principi veicolati dalla Unione Europea in tema di pari opportunità uomo/donna sul lavoro, contrasto ad ogni forma di discriminazione e *mobbing*.

L'amministrazione pubblica, che deve essere datore di lavoro esemplare, ha attuato per prima questi principi che si ritrovano, tra le altre, in disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in particolare negli artt. 7 e 57, e nella contrattazione collettiva.

L'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e la produttività passano necessariamente attraverso il miglioramento dell'organizzazione del lavoro. Un contesto lavorativo improntato al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici rappresenta, infatti, un elemento imprescindibile per garantire il miglior apporto sia in termini di produttività che di affezione al lavoro.

Un ambiente lavorativo ove si verificano episodi di discriminazione o *mobbing* si associa quasi inevitabilmente alla riduzione e al peggioramento delle prestazioni. Oltre al disagio arrecato ai lavoratori e alle lavoratrici, si hanno ripercussioni negative sia sull'immagine delle amministrazioni pubbliche, sia sulla loro efficienza.

La dirigenza pubblica deve essere chiamata a rispondere delle proprie capacità organizzative anche in relazione alla realizzazione di ambienti di lavoro improntati al rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia di pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e *mobbing*.

La legge 183/2010, apportando alcune importanti modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ha previsto, in particolare, che le pubbliche amministrazioni costituiscano "*al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza*

pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni" (art. 57, comma 1).

La novità è costituita dalla previsione normativa di un organismo che assume -unificandole - tutte le funzioni che la legge, i contratti collettivi e altre disposizioni attribuiscono ai Comitati per le Pari Opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing* da tempo operanti nella Pubblica Amministrazione

Appare, quindi, in linea con i tempi la previsione dell'articolo 21, comma 4, della legge 183/2010, che ha previsto l'ampliamento delle garanzie oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni altra forma di discriminazione, diretta ed indiretta, che possa discendere da tutti quei fattori di rischio più volte enunciati dalla legislazione comunitaria: età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità e lingua, estendendola all'accesso, al trattamento e alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni in carriera e alla sicurezza.

Un ambiente di lavoro in grado di garantire pari opportunità, salute e sicurezza è elemento imprescindibile per ottenere un maggior apporto dei lavoratori e delle lavoratrici, sia in termini di produttività, sia di appartenenza.

Risponde in pieno a queste esigenze la novella legislativa, prevedendo espressamente che le amministrazioni pubbliche garantiscano pari opportunità, un ambiente improntato al benessere organizzativo e si impegnino a prevenire, rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza sessuale, morale o psichica al proprio interno.

L'unicità del CUG risponde all'esigenza di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'esercizio delle funzioni alle quali il nuovo organismo è preposto, rappresentando, altresì, un elemento di razionalizzazione.

Il riferimento alle pari opportunità, contenuto sia tra i principi generali (art.1) sia nei successivi articoli (artt. 3, 8, 9, 13 e 14) del d.lgs. 150/2009, dunque, rappresenta un significativo elemento d'innovazione: le politiche di pari opportunità, oltre ad essere uno strumento di tutela della condizione femminile, divengono una leva importante per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi resi.

Per la prima volta la questione della parità e delle pari opportunità entra a pieno titolo in una normativa di carattere generale tra i fattori che condizionano il funzionamento organizzativo. Perseguire la parità tra i generi nella Pubblica Amministrazione significa, dunque, agire contemporaneamente sui diversi fronti dell'innovazione dei modelli organizzativi, del rinnovamento della classe dirigente, dell'uguaglianza delle opportunità e del riconoscimento del merito e, non ultimo, della capacità delle amministrazioni di promuovere la parità anche nel contesto esterno.

Il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Andria è stato istituito con determinazione dirigenziale n. 2273 del 18.07.2012 del Settore Personale e Organizzazione.

Si è insediato in data 31.07.2012.

I Componenti rimangono in carica 4 anni e gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

Il C.U.G. è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale appartenente all'Ente, dirigente e non dirigente. Ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative e da rappresentanti dell'amministrazione, nonché da componenti supplenti.

Ad esso, sono assegnati:

- **Compiti propositivi:** predisposizione di piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro di uomini e donne; la promozione di iniziative dirette ad attuare politiche di conciliazione tra vita privata e lavoro.

- **Compiti consultivi:** consultazione del CUG sui progetti di riorganizzazione amministrativa e sulla determinazione degli orari di lavoro ed eventuali forme di flessibilità.
- **Compiti di verifica:** monitoraggio e verifica in ordine agli esiti degli interventi promossi all'interno dell'amministrazione nelle aree di interesse, con previsione di collaborazioni del Comitato medesimo con **l'Unar** (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali istituito presso il Dipartimento delle Pari Opportunità) e **l'Organismo Indipendente di Valutazione**, che sarà chiamato a connettere stabilmente la valutazione della *performance* con il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

In data 25.09.2012, il C.U.G. ha emanato un regolamento relativo all'istituzione ed alle modalità di funzionamento del comitato medesimo.

Ha predisposto il Piano delle Azioni Positive, approvato con Deliberazione di Giunta n. 263 del 03.10.2012, avente durata triennale che si pone da un lato, quale adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

6. Il processo di redazione della relazione sulle Performance.

6.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione della Relazione.

Il processo di redazione della Relazione sulle Performance ha seguito - rispettando i criteri definiti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance predisposto dall'OIV - un percorso di analisi e valutazione dell'attività condotta per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, individuati e trasposti nel Piano delle Performance 2015-2017: Pdo e Peg del Comune di Andria, considerando la prospettiva del cittadino – utente. Ha visto coinvolti i Dirigenti, mediante i report di Settore contenenti la rendicontazione delle attività svolte nel 2015, l'O.I.V., di nuova nomina, nonché la Struttura Tecnica Permanente di supporto all'OIV, con riferimento all'individuazione delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi, l'Ufficio di Segreteria Generale nella elaborazione finale del testo, la Giunta Comunale in sede di approvazione della relazione medesima.

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Il ciclo della performance, nell'anno 2015, si è sviluppato in stretto raccordo con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio e, per quanto possibile, secondo le modalità indicate nel Sistema di misurazione e valutazione definito dall'OIV.

In particolare:

- gli obiettivi strategici sono stati individuati anche sulla base delle proposte formulate dai dirigenti, pervenendo, in tal modo, alla elaborazione condivisa della proposta di piano della performance;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 199/2015 è stato approvato il “*Piano delle Performance 2015-2017: Pdo/Peg*”, dando corpo ad un sistema di pianificazione e

programmazione, fondato sulla individuazione di obiettivi strategici di risultato misurabili, con orizzonti temporali triennali e programmi annuali di attuazione.

Il Piano delle Performance è stato progettato in stretta interconnessione con il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, facendo assurgere a parte integrante e sostanziale dello stesso le schede di programmazione obiettivi – azioni in cui, con riferimento a ciascun obiettivo di Settore strategico ed operativo (Sez. A), trovano esplicitazione azioni, personale assegnatario, indicatori, pesi, tempi di realizzazione (Sez. B), risultati relativi alle azioni (Sez. C), risultati relativi agli obiettivi (Sez. D).

Il punto di forza del ciclo di gestione delle performance - oltre al sistema di misurazione e valutazione adottato - è rappresentato dunque dall'aver costruito il Piano delle Performance con una strutturazione tale da dare all'Amministrazione uno strumento utile non solo per l'attività di programmazione, ma anche per quella di consuntivazione dei risultati e tale da consentire una ottimizzazione dei tempi di misurazione e valutazione dei risultati.

Con riferimento ai punti di debolezza occorre evidenziare che in taluni casi l'attività di reportistica da parte dei settori interessati è stata alquanto tardiva, oltre che lacunosa nella rendicontazione.

Altro punto di debolezza è rappresentato dalla circostanza – già evidenziata nella Relazione sulla Performance 2014, per cui, nella ideazione del ciclo delle performance da adottare nel Comune di Andria, si era ritenuto che ciascun Settore dovesse programmare ed individuare obiettivi rispondenti alla formula **S.M.A.R.T.**, ossia:

S.: *Specifici,*

M.: *Misurabili,*

A.: *Accessibili,*

R.: *Realistici,*

T.: *Temporalizzabili.*

Non sempre tali criteri sono stati rispettati da parte dei vari Settori di cui è costituito l'Ente Comunale, che spesso ha visto una programmazione scarsamente sfidante e con indicatori di misurazione riduttivi.

Inoltre, l'analisi del percorso svolto nel 2015 ha permesso di individuare alcuni spunti di riflessione:

1. si dovrà prestare attenzione in ordine all'integrazione del ciclo della performance con quello del bilancio e del sistema dei controlli interni, con le disposizioni relative all'anticorruzione e alla trasparenza;
2. si dovrà incoraggiare un livello di attenzione sempre maggiore dei responsabili dei progetti al fine di poter eventualmente rinegoziare con l'O.I.V gli obiettivi proposti;
3. si dovrà continuare a prestare attenzione nell'individuazione degli indicatori e dei relativi target e criteri di misurazione, anche in termini di attendibilità, al fine di poter ridurre il più possibile l'influenza da fattori esogeni indipendenti dall'effettivo lavoro/apporto dei responsabili.

7. ALLEGATI: schede riepilogative delle Percentuali di raggiungimento degli
Obiettivi dei Settori

SETTORE: Segreteria Generale - Avvocatura

DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Borgia (segretario generale)

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 - Attribuzione Indennità di carica e gettoni di Presenza	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		6
OB. N. 2 - Ciclo delle Performance	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	2	2
Azione 4	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		8
OB. N. 3 - CONTROLLI DI CUI AL D.L. N. 174/2012	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	3	3
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		8
OB. N. 4 – Supporto attività OIV e adempimenti correlati in materia di trasparenza	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		6
OB. N. 5 - Assistenza agli Organi Istituzionali	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,5	0,5
Azione 6	0,5	0,5
Azione 7	0,5	0,5
Azione 8	0,5	0,5
Azione 9	0,5	0,5
Azione 10	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		6

OB. N. 6 - Azione finalizzata al recupero dei crediti vantati dall'Ente nei confronti dei concessionari dei servizi pubblici locali (gas, rifiuti ed altri)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3	3
Azione 2	2	2
Azione 3	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		6
OB. N. 7 - Azione finalizzata al recupero dei crediti vantati dall'Ente nei confronti dei soggetti falliti (gestione procedure fallimentari)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2,5	2,5
Azione 2	1,5	1,5
Azione 3	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		5
OB. N. 8 - Azione finalizzata al recupero dei crediti vantati dall'Ente nei confronti dei soggetti attuatori di interventi urbanistico-edilizi (PRU San Valentino, oneri di urbanizzazione ed altre fattispecie)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		5
OB. N. 9 - Azione finalizzata al recupero dei crediti vantati dall'Ente nei confronti dei soggetti utilizzatori a vario titolo di beni demaniali, beni patrimoniali indisponibili e beni patrimoniali disponibili dell'Ente (mercato comunale, cimitero, case-parcheggio ed altri)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	1,5	1,5
Azione 3	1,5	1,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 9		5

SETTORE: Segreteria Generale - Avvocatura**DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Borgia (Segretario Generale)****VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI**

OB. N. 1 - Assistenza ad A.R.O. - A.T.O. - ASSEMBLEA DEI SINDACI	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	1	1
Azione 3	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		4
OB. N. 2 - Conferenza dei Dirigenti	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		3
OB. N. 3 – Formazione	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		2
OB. N. 4 - Rogito Atti Pubblici	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	1,5	1,5
Azione 3	1,5	1,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		5
OB. N. 5 -attività di patrocinio giudiziale dell'Ente	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		3
OB. N. 6 – Istruttoria e resa dei pareri orali e scritti, sia in sede giudiziale sia in sede stragiudiziale, a favore degli uffici interessati, redazione atti stragiudiziali e partecipazione conferenze di servizi	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		3
OB. N. 7 – Attività di gestione pratiche relative a profili di responsabilità dell'Ente per danni a terzi (sinistri stradali, infiltrazioni ed altro)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	1	1

Azione 3	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		3
OB. N. 8 - Gestione del protocollo, cartaceo e informatico, dell'Ufficio, attività amministrativa residua, disbrigo corrispondenza varia, gestioni economali	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		2

25	25
----	----

SETTORE: Affari Generali e Istituzionali - Appalti Contratti – Espropriazioni - Ufficio Casa

DIRIGENTE: Dott. Laura LIDDO

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 - Manuale di Gestione del Protocollo Informatico, dei Flussi documentali e degli Archivi – Regolamentazione	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3	3
Azione 2	2	2
Azione 3	2	2
Azione 4	2	2
Azione 5	/	/
Azione 6	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		11
OB. N. 2 - soddisfazione esigenze abitative degli anziani da conseguirsi attraverso il procedimento di assegnazione alloggi ERP destinati agli anziani	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	1	1
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	1	1
Azione 6	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		4
OB. N. 3 -assegnazione degli alloggi ERP occupate senza titolo	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	1	1
Azione 4	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		6
OB. N. 4 – Assicurare il corretto funzionamento dell'Ufficio del giudice di Pace nelle more della implementazione del Modello Organizzativo	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2,5	2,5
Azione 3	2,5	2,5
Azione 4	2	2
Azione 5	1	1
Azione 6	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		11

OB. N. 5 – Procedura Espropriativa relativa all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione della strada di collegamento tra Via Di Ceglie – Via Paganini – Via Mozart.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	1	1
Azione 4	1	1
Azione 5	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		7
OB. N. 6 - Supporto all'attività del responsabile del procedimento nell'attività connessa all'affidamento degli appalti di lavori pubblici e servizi con procedura aperta in termini di consulenza specialistica, tenendo conto della tempistica imposta dalle leggi di finanziamento per l'aggiudicazione	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3	3
Azione 2	1	1
Azione 3	3	3
Azione 4	1,5	1,5
Azione 5	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		9
OB. N. 7 - Procedura espropriativa relativa all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione dell'area mercatale di via Bisceglie - I° Lotto	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	1	1
Azione 4	1	1
Azione 5	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		7

SETTORE: Affari Generali e Istituzionali - Appalti Contratti - Espropriazioni - Ufficio Casa**DIRIGENTE: Dott. Laura LIDDO****VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI**

OB. N. 1 - Assistere il Segretario Generale nella formazione, rogito e registrazione dei contratti pubblici amministrativi di lavori, servizi e forniture	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,75	0,75
Azione 2	0,25	0,25
Azione 3	0,25	0,25
Azione 4	0,25	0,25
Azione 5	0,25	0,25
Azione 6	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		2
OB. N. 2 - Attività di assistenza agli uffici comunali nella formazione di contratti e scritture private da registrare	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,25	0,25
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		2
OB. N. 3 - Assistere il Segretario Generale nella formazione, rogito e registrazione dei contratti di concessione aree cimiteriali	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,25	0,25
Azione 5	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		2
OB. N. 4 - Gestione ordinaria del protocollo	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,25	0,25
Azione 4	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		2
OB. N. 5 - Albo Pretorio on line - Centralino Telefonico - Tribunale di Trani - Sez. di Andria	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,25	0,25
Azione 6	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		2,5
OB. N. 6 - Assicurare la notifica di atti amministrativi redatti da questo Comune o da altri enti	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	1	1

TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		2
OB. N. 7 - Assicurare il corretto funzionamento della Giunta nella redazione delle convocazioni e stesura delle delibere	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	1	1
Azione 3	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		2
OB. N. 8 - Procedimenti di decadenza dall'assegnazione di alloggi di erp	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	1	1
Azione 3	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		2,5
OB. N. 9 - Procedimenti espropriativi:svincoli delle indennità depositate alla Cassa DD.PP.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	1,5	1,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 9		3
OB. N. 10 - Assistere il Segretario Generale e l'Ufficio Elettorale per l'organizzazione delle consultazioni elettorali (regionali e comunali)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,5	0,5
Azione 6	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 10		3
OB. N. 11 - Archivio storico e di deposito – consultazione	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 11		2

SETTORE: Gabinetto del Sindaco & Comunicazione - Servizio Gabinetto del Sindaco

DIRIGENTE: Dott. Laura Liddo

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 - Consulte Comunali. Avvio procedura Rinnovo ai sensi art. 6 del Regolamento per il funzionamento delle Consulte comunali (delibera C.C. n. 118 del 19/10/1998)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2,5	2,5
Azione 2	2,5	2,5
Azione 3	2	2
Azione 4	1,25	1,25
Azione 5	1,25	1,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		9,5
OB. N. 2 - Portale web comunale - affidamento servizio	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3	3
Azione 2	3	1
Azione 3	1	1
Azione 4	1	2
Azione 3	2	3
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		10
OB. N. 3 - Laboratorio urbano giovanile OFFICINA GIOVANIINCENTRO - monitoraggio gestione- Rendicontazione finale alla Regione Puglia	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	4	4
Azione 2	2	2
Azione 3	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		8
OB. N. 4 - affidamento gestione sportello INFORMAGIOVANI	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	4	4
Azione 2	1,5	1,5
Azione 3	2	2
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,5	0,5
Azione 6	0,5	0,5
Azione 7	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		10
OB. N. 5 - Bando ANCI CREATIVITA' GIOVANILE - Gestione fasi finali	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1

Azione 2	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		2
OB. N. 6 - Attività di supporto al Sindaco nelle pubbliche relazioni, gestione rapporti con i cittadini e con Enti der l'attività del Sindaco	PESO	
Azione 1	2	2
Azione 2	1	1
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	1	1
Azione 5	1	1
Azione 6	2,5	2,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		8
OB. N. 7-Giunta Comunale on line - organizzazione servizio e supporto tecnico-operativo	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	1,5	1,5
Azione 3	1,75	1,75
Azione 4	1,75	1,75
Azione 5	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 9		7,5

	55
55	

SETTORE: Gabinetto del Sindaco & Comunicazione - Servizio Gabinetto del Sindaco**DIRIGENTE: Dott. Laura Liddo****VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI**

OB. N. 1 - FORUM CITTA' DEI GIOVANI - assistenza organismo di partecipazione giovanile	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		3
OB. N. 2 - Svolgere attività informativa sui servizi erogati dall'Ente; accogliere e gestire i reclami e le segnalazioni di disservizi, assicurare il diritto di accesso agli atti dell'Ente; rilevazione della customer stisfaction	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,75	0,75
Azione 2	0,75	0,75
Azione 3	1	1
Azione 4	0,25	0,25
Azione 5	0,25	0,25
Azione 6	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		4
OB. N. 3 -Assistenza agli OO.II: SINDACO- GIUNTA-CONSULTE COMUNALI	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,25	1,25
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,25	0,25
Azione 6	0,5	0,5
Azione 7	0,25	0,25
Azione 8	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		4
OB. N. 4 - Associazioni comunali volontariato: Albo-Tenuta dell'albo che raccoglie tutto il mondo associativo cittadino ed è dunque occasione per rendere trasparenti e diretti il rapporto tra l'Ente e le associazioni	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,25	0,25
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	1	1
Azione 6	0,75	0,75
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		3,5
OB. N. 5 - Eventi celebrazioni convegni congressi	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,25	0,25

Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	1,5	1,5
Azione 4	0,25	0,25
Azione 5	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		3,5
OB. N. 6 - Realizzazione processo decisivo/conoscitivo circolare comunità amministratori/amministratori attraverso attività di comunicazione ed informazione istituzionale, allargando la base informativa rispetto a servizi pubblici, attività istituzionali, dati, atti e procedure stimolando l'uso di tecnologie on-line	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,75	0,75
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	1	1
Azione 5	0,5	0,5
Azione 6	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		4
OB. N.7 - Servizio portineria palazzo di città	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,25	0,25
Azione 6	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		3

SETTORE: Ambiente e Mobilità

DIRIGENTE: Dott. Ing. Santola QUACQUARELLI

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 – Installazione e Gestione parcheggi a pagamento e postalizzazione	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3	3
Azione 2	6	6
Azione 3	3	3
Azione 4	4	4
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		16
OB. N. 2 – Ammodernamento mezzi T.P.L.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	6	6
Azione 2	6	6
Azione 3	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		14
OB. N. 3 – Progetto stralcio raccolta integrata rifiuti PO FESR 2007/2013	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	4	4
Azione 2	3	3
Azione 3	3	3
Azione 4	3	3
Azione 5	3	3
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		16
OB. N. 4 – Fondo per lo Sviluppo di Coesione 2007/2013 – Incremento della raccolta differenziata	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	1	1
Azione 4	2	2
Azione 5	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		9

SETTORE: Ambiente e Mobilità

DIRIGENTE: Dott. Ing. Santola QUACQUARELLI

VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

OB. N. 1 -Manutenzione Del Verde Pubblico e Privato	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	1	1
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		3
OB. N. 2 -Viabilità, Occupazione suolo pubblico	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		2
OB. N. 3 -Ordinanze dirigenziali per variazioni alla viabilità urbana e sosta veicoli diversamente abili	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		2
OB. N. 4 – Gestione manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale, orizzontale e luminosa	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,4	0,4
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,4	0,4
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,4	0,4
Azione 6	0,4	0,4
Azione 7	0,4	0,4
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		3
OB. N. 5 – Gestione Trasporto Pubblico Locale Scolastico	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,4	0,4
Azione 2	0,4	0,4
Azione 3	0,4	0,4
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,4	0,4
Azione 6	0,5	0,5
Azione 7	0,4	0,4
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		3
OB. N. 6 – Database Territoriale – Monitoraggio e controllo del territorio – Procedure di VIA	PESO	PUNTEGGIO

Azione 1	0,6	0,6
Azione 2	0,6	0,6
Azione 3	0,6	0,6
Azione 4	0,6	0,6
Azione 5	0,6	0,6
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		3
OB. N. 7 -Servizio d'igiene urbana e gestione discarica comunale. Ordinanze rimozione rifiuti abbandonati – amianto e materiali nocivi	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,6	0,6
Azione 2	0,6	0,6
Azione 3	0,6	0,6
Azione 4	0,6	0,6
Azione 5	0,6	0,6
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		3
OB. N. 8 – Servizio Idrico Integrato – Gestione Depuratori Comunali – Scarichi di acque reflue domestiche e assimilate e di acque meteoriche	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,2	0,2
Azione 2	0,2	0,2
Azione 3	0,2	0,2
Azione 4	0,2	0,2
Azione 5	0,2	0,2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		1
OB. N. 9 – Servizio di custodia, mantenimento, sterilizzazione e adozione cani randagi	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,1	0,1
Azione 2	0,1	0,1
Azione 3	0,7	0,7
Azione 4	0,1	0,1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 9		1
OB. N. 10 -Autorizzazione espurgo pozzi neri – nulla osta al conferimento dei reflui civili – concessione contributo espurgo pozzi neri	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,3	0,3
Azione 2	0,3	0,3
Azione 3	0,2	0,2
Azione 4	0,2	0,2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 10		1
OB. N. 11 – Energie Rinnovabili – Gestione Impianti Fotovoltaici comunali	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 11		1
OB. N. 12 -Installazione antenne di telefonia cellulare	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,1	0,1
Azione 2	0,4	0,4

Azione 3	0,1	0,1
Azione 4	0,1	0,1
Azione 5	0,2	0,2
Azione 6	0,1	0,1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 12		1
OB. N. 13 -Gestione Servizio BikeSharing	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,2	0,2
Azione 2	0,2	0,2
Azione 3	0,6	0,6
TOTALE PUNTEGGIO OB. 13		1

SETTORE: Cultura, Istruzione, Turismo e Sport

DIRIGENTE: Dott.ssa Rosalba Vario

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 -festival internazionale di andria castel dei mondi 2015	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	1	1
Azione 3	1	1
Azione 4	1	1
Azione 5	1	1
Azione 6	1	1
Azione 7	1	1
Azione 8	1	1
Azione 9	1	1
Azione 10	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		10
OB. N. 2 – Gestione applicativo per sistemi informatici denominato Andria APP	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		2
OB. N. 3 -578 ^ EDIZIONE DELLA FIERA D'APRILE	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	1	1
Azione 3	1	1
Azione 4	1	1
Azione 5	1	1
Azione 6	1	1
Azione 7	1	1
Azione 8	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		8
OB. N. 4 - FESTIVAL DI MUSICA CLASSICA FARINELLI	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,66	0,66
Azione 2	0,7	0,7
Azione 3	0,66	0,66
Azione 4	0,66	0,66
Azione 5	0,66	0,66
Azione 6	0,66	0,66

TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		4
OB. N. 5 -Gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Scolastica Specialistica	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3,5	3,5
Azione 2	1	1
Azione 3	1	1
Azione 4	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		6,5
OB. N. 6 -Gara per l'acquisto di suppellettile scolastica mediante procedura telematica (MEPA)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		6
OB. N. 7 - TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS – ATP	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,08	1,08
Azione 2	1,084	1,084
Azione 3	1,084	1,084
Azione 4	1,084	1,084
Azione 5	1,084	1,084
Azione 6	1,084	1,084
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		6,5
OB. N. 8 -Organizzazione eventi sportivi di natura nazionale e internazionale	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,2	1,2
Azione 2	1,2	1,2
Azione 3	1,2	1,2
Azione 4	1,2	1,2
Azione 5	1,2	1,2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		6
OB. N. 9 – creazione nuove sezioni all'interno della struttura bibliotecaria	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 9		6

SETTORE: Cultura, Istruzione, Turismo e Sport**DIRIGENTE: Dott.ssa Rosalba Vario****VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI**

OB. N. 1 - attività di sostegno iniziative organizzate dalle parrocchie, dalle associazioni, da altri enti,	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,21	0,21
Azione 2	0,25	0,25
Azione 3	0,21	0,21
Azione 4	0,21	0,21
Azione 5	0,21	0,21
Azione 6	0,21	0,21
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		1,3
OB. N. 2 - organizzazione eventi (festa patronale, concerti, premio di laurea città di Andria)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,17	0,17
Azione 2	0,2	0,2
Azione 3	0,17	0,17
Azione 4	0,21	0,21
Azione 5	0,17	0,17
Azione 6	0,17	0,17
Azione 7	0,17	0,17
Azione 8	0,17	0,17
Azione 9	0,17	0,17
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		1,6
OB. N. 3 - Gestione servizio di refezione scolastica	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,38	0,38
Azione 2	0,18	0,18
Azione 3	0,18	0,18
Azione 4	0,18	0,18
Azione 5	0,19	0,19
Azione 6	0,19	0,19
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		1,3
OB. N. 4 - Gestione servizio di assistenza scolastica specialistica	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,26	0,26
Azione 2	0,26	0,26
Azione 3	0,26	0,26
Azione 4	0,26	0,26
Azione 5	0,26	0,26
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		1,3
OB. N. 5 - Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie senza fini di lucro	PESO	PUNTEGGIO

Azione 1	0,19	0,19
Azione 2	0,19	0,18
Azione 3	0,18	0,19
Azione 4	0,19	0,18
Azione 5	0,19	0,19
Azione 6	0,18	0,18
Azione 7	0,18	0,19
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		1,3
OB. N. 6 - Gestione Asilo nido comunale "Aristide Gabelli"	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,11	0,11
Azione 2	0,11	0,11
Azione 3	0,11	0,11
Azione 4	0,11	0,11
Azione 5	0,11	0,11
Azione 6	0,11	0,11
Azione 7	0,1	0,1
Azione 8	0,11	0,11
Azione 9	0,11	0,11
Azione 10	0,11	0,11
Azione 11	0,11	0,11
Azione 12	0,1	0,1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		1,3
OB. N. 7 - Offerta Formativa Istruzione	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,65	0,65
Azione 2	0,65	0,65
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		1,3
OB. N. 8 - Diritto allo Studio	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,16	0,16
Azione 2	0,16	0,16
Azione 3	0,16	0,16
Azione 4	0,18	0,18
Azione 5	0,16	0,16
Azione 6	0,16	0,16
Azione 7	0,16	0,16
Azione 8	0,16	0,16
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		1,3
OB. N. 9 - Dimensionamento rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,44	0,44
Azione 2	0,43	0,43
Azione 3	0,43	0,43
TOTALE PUNTEGGIO OB. 9		1,3
OB. N. 10 - Visite Guidate e apertura str. IAT	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,33	0,33

Azione 2	0,33	0,33
Azione 3	0,32	0,32
Azione 4	0,32	0,32
TOTALE PUNTEGGIO OB. 10		1,3
OB. N. 11 – Turismo e Marketing Turistico – Gestione e messa in rete sede IAT	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,35	0,35
Azione 2	0,31	0,31
Azione 3	0,27	0,27
Azione 4	0,37	0,37
TOTALE PUNTEGGIO OB. 11		1,3
OB. N. 12 – Promozione Turistico – Culturale della città	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,26	0,26
Azione 2	0,26	0,26
Azione 3	0,26	0,26
Azione 4	0,26	0,26
Azione 5	0,26	0,26
TOTALE PUNTEGGIO OB. 12		1,3
OB. N. 13 – Gestione degli impianti sportivi comunali e palestre scolastiche per la promozione dell'attività agonistica e non	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,145	0,145
Azione 2	0,145	0,145
Azione 3	0,145	0,145
Azione 4	0,145	0,145
Azione 5	0,145	0,145
Azione 6	0,145	0,145
Azione 7	0,145	0,145
Azione 8	0,145	0,145
Azione 9	0,145	0,145
TOTALE PUNTEGGIO OB. 13		1,3
OB. N. 14 – manifestazioni sportive ed extrasportive di natura occasionale presso gli impianti sportivi comunali	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,26	0,26
Azione 2	0,26	0,26
Azione 3	0,26	0,26
Azione 4	0,26	0,26
Azione 5	0,26	0,26
TOTALE PUNTEGGIO OB. 14		1,3
OB. N. 15 – promozione e sostegno di iniziative sportive e ricreative organizzate da associazioni sportive – oratori – scuole	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,26	0,26
Azione 2	0,26	0,26
Azione 3	0,26	0,26

Azione 4	0,26	0,26
Azione 5	0,26	0,26
TOTALE PUNTEGGIO OB. 15		1,3
OB. N. 16 - Promozione culturale e diffusione della lettura	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,43	0,43
Azione 2	0,43	0,43
Azione 3	0,44	0,44
TOTALE PUNTEGGIO OB. 16		1,3
OB. N. 17 - REFERENCE	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,43	0,43
Azione 2	0,43	0,43
Azione 3	0,44	0,44
TOTALE PUNTEGGIO OB. 17		1,3
OB. N. 18 - Prestiti	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,43	0,43
Azione 2	0,43	0,43
Azione 3	0,44	0,44
TOTALE PUNTEGGIO OB. 18		1,3
OB. N. 19 -Catalogazione informatica	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,33	0,33
Azione 2	0,32	0,32
Azione 3	0,32	0,32
Azione 4	0,33	0,33
TOTALE PUNTEGGIO OB. 19		1,3

SETTORE: Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni

DIRIGENTE: Ing. Santola Quacquarelli

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 - Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'immobile di proprietà del comune di Andria sito in Piazza Sant'Agostino per la destinazione dello stesso a sede di Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità e Centro Antiviolenza	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3	3
Azione 2	3	3
Azione 3	1,5	1,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		7,5
OB. N. 2 - Lavori di completamento di impianti di pubblica illuminazione 1° stralcio	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	1	1
Azione 3	1,5	1,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		5,5
OB. N. 3 -Lavori di realizzazione della strada di collegamento tra Via Di Ceglie – Via Paganini	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2,5	2,5
Azione 3	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		5,5
OB. N. 4 - Lavori di riqualificazione urbana "Realizzazione di un'area mercatale polifunzionale e connesse infrastrutture in Via Bisceglie - 1° lotto"	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2,5	2,5
Azione 2	2,5	2,5
Azione 3	1,5	1,5
Azione 4	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		7,5
OB. N. 5 - Esecuzione lavori per il riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale - 1° lotto funzionale	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	1	1
Azione 4	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		5,5
OB. N. 6 - Restauro e riuso del Palazzo Ducale - 1° lotto relativo al restauro statico	PESO	PUNTEGGIO

Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	1	1
Azione 4	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		5,5
OB. N. 7 - Lavori di adeguamento della struttura ubicata presso la villa comunale a Comunità socio riabilitativa "Dopo di Noi"	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	1,5	1,5
Azione 3	1,5	1,5
Azione 4	1,5	1,5
Azione 5	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		7
OB. N. 8 - Lavori di manutenzione straordinaria della tangenziale di Andria tratto compreso tra la S.P. 1 Andria - Trani e la S.P. 231 Andria - Corato	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	1,5	1,5
Azione 3	1	1
Azione 4	1	1
Azione 5	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		5,5
OB. N. 9 - Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade dell'abitato cittadino ricadenti prevalentemente nel quartiere denominato "Sacro Cuore"	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	1,5	1,5
Azione 3	1,5	1,5
Azione 4	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 9		5,5

55	55

SETTORE: Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni

DIRIGENTE: Ing. Santola Quacquarelli

VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

OB. N. 1 - Servizio di manutenzione ordinaria degli edifici ed impianti sportivi, strade del territorio, Impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	5	5
Azione 2	5	5
Azione 3	5	5
Azione 4	5	5
Azione 5	5	5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		25

25

25

SETTORE: Sportello Unico Edilizia

DIRIGENTE: Ing. Felice Piscitelli

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 - Evasione pratiche edilizie giacenti condono ex lege 47/85, n.724/94, n.326/2003	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	3	3
Azione 3	1	1
Azione 4	2	2
Azione 5	1	1
Azione 6	0,5	0,5
Azione 7	0,5	0,5
Azione 8	1	1
Azione 9	0,5	0,5

TOTALE PUNTEGGIO OB. 1

10

OB. N. 2 - Evasione pratiche edilizie giacenti ex art.10 ed ex art. 36 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	5	5
Azione 3	1	1
Azione 4	2,5	2,5
Azione 5	3	3
Azione 6	1	1
Azione 7	0,5	0,5
Azione 8	0,5	0,5
Azione 9	0,5	0,5

TOTALE PUNTEGGIO OB. 2

15

OB. N. 3 - Implementazione dei sistemi di gestione on-line delle Denunce Inizio Attività-DIA (ex artt.22-23 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.), delle Segnalazione Certificata Inizio Attività-SCIA (ex art.19 L.241/90 e s.m.i.) e Oneri Urbanistici, ecc., ecc.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	2,5	2,5
Azione 4	2,5	2,5
Azione 5	1,5	1,5
Azione 6	1,5	1,5
Azione 7	1,5	1,5
Azione 8	1,5	1,5

TOTALE PUNTEGGIO OB. 3

15

OB. N. 4 - Procedimenti a seguito di istanza di parte per l'ottenimento dei contributi di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) del O.C.D.P.C. 52/2013 -del. G. R. n. 1438 dell'08.07.2014 per interventi di prevenzione del rischio sismico - annualità 2012	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2,5	2,5
Azione 2	5	5
Azione 3	3,5	3,5
Azione 4	4	4
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		15

55	55
----	----

SETTORE: Sportello Unico Edilizia

DIRIGENTE: Ing. Felice Piscitelli

VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

OB. N. 1 -Evasione pratiche edilizie correnti ex art.10 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. riguardanti interventi subordinati a permesso di costruire (legge n. 10 del 1977, art. 1; legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 25, comma 4) .

PESO

PUNTEGGIO

Azione 1

0,5

0,5

Azione 2

1,5

1,5

Azione 3

0,5

0,5

Azione 4

0,7

0,7

Azione 5

0,4

0,4

Azione 6

0,1

0,1

Azione 7

0,2

0,2

Azione 8

1

1

Azione 9

0,1

0,1

TOTALE PUNTEGGIO OB. 1

5

OB. N. 2 - Verifica delle denunce inizio attività ex artt. 22-23 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e segnalazioni certificate inizio attività ex art. 19 L.241/90 e s.m.i. pervenute.

PESO

PUNTEGGIO

Azione 1

0,2

0,2

Azione 2

1,5

1,5

Azione 3

0,4

0,4

Azione 4

0,5

0,5

Azione 5

0,2

0,2

Azione 6

0,2

0,2

TOTALE PUNTEGGIO OB. 2

3

OB. N. 3 - Verifica delle comunicazioni di attività edilizia libera ex art. 6 del d.P.R. 380/2001.

PESO

PUNTEGGIO

Azione 1

0,1

0,1

Azione 2

0,3

0,3

Azione 3

0,2

0,2

Azione 4

0,3

0,3

Azione 5

0,1

0,1

TOTALE PUNTEGGIO OB. 3

1

OB. N. 4 - Evasione delle istanze ex artt. 24-25 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. relative alla richiesta di certificati di agibilità o formazione di silenzio-assenso.

PESO

PUNTEGGIO

Azione 1

0,1

0,1

Azione 2

0,2

0,2

Azione 3

0,2

0,2

Azione 4

0,2

0,2

Azione 5

0,1

0,1

Azione 6

0,1

0,1

Azione 7

0,1

0,1

TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		1
OB. N. 5 - Evasione procedimenti sanzionatori ex art.27 e segg. del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,1	0,1
Azione 2	0,8	0,8
Azione 3	0,1	0,1
Azione 4	0,1	0,1
Azione 5	0,4	0,4
Azione 6	0,9	0,9
Azione 7	0,4	0,4
Azione 8	0,4	0,4
Azione 9	0,4	0,4
Azione 10	0,4	0,4
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		4
OB. N. 6 - Procedure in adempimento alle disposizioni di cui al capo IV del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e delle Circolari esplicative Regionali riguardanti il deposito di progetti di costruzione in zona sismica, ecc....	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,2	0,2
Azione 2	0,2	0,2
Azione 3	0,2	0,2
Azione 4	0,2	0,2
Azione 5	0,2	0,2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		1
OB. N. 7 - Rilascio certificati di destinazione d'uso, attestazioni edilizio-urbanistiche varie; proroghe; volturazioni titolarità dei titoli edilizi.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,2	0,2
Azione 2	0,4	0,4
Azione 3	0,4	0,4
Azione 4	0,4	0,4
Azione 5	0,2	0,2
Azione 6	0,2	0,2
Azione 7	0,2	0,2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		2
OB. N. 8 - Rilascio pareri endoprocedimentali relativi a procedimenti riguardanti attività produttive di competenza SUAP	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,1	0,1
Azione 2	0,4	0,4
Azione 3	0,2	0,2
Azione 4	0,2	0,2
Azione 5	0,2	0,2
Azione 6	0,4	0,4
Azione 7	0,4	0,4
Azione 8	0,1	0,1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		2

OB. N. 9 - Evasione delle richieste ex art. 22 della L.241/90 e s.m.i.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,3	0,3
Azione 2	0,4	0,4
Azione 3	0,3	0,3
Azione 4	0,3	0,3
Azione 5	0,3	0,3
Azione 6	0,5	0,5
Azione 7	0,3	0,3
Azione 8	0,3	0,3
Azione 9	0,3	0,3
TOTALE PUNTEGGIO OB. 9		3
OB. N. 10 - Evasione istanze di accertamento di conformità ex artt. 36 e 37 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,1	0,1
Azione 2	0,3	0,3
Azione 3	0,2	0,2
Azione 4	0,2	0,2
Azione 5	0,3	0,3
Azione 6	0,2	0,2
Azione 7	0,2	0,2
Azione 8	0,1	0,1
Azione 9	0,3	0,3
Azione 10	0,1	0,1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 10		2
OB. N. 11 - Procedure in adempimento alle disposizioni di cui all'art.5 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,25	0,25
Azione 2	0,25	0,25
Azione 3	0,25	0,25
Azione 4	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 11		1

SETTORE: Personale ed Organizzazione

DIRIGENTE: dr. Vincenzo Lullo per il periodo dal 01/02/2015 al 09/06/2015

DIRIGENTE: dr. Giuseppe Borgia per il periodo dal 10/06/2015 al 31/12/2015

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 - Un'amministrazione efficiente e vicina al cittadino	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	8	8
Azione 3	9	9
Azione 4	14	14
Azione 5	4	4
Azione 6	3	3
Azione 7	6	6
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		46
OB. N. 2 - Politiche giovanili	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3	3
Azione 2	2,1	2,1
Azione 3	3,6	3,6
Azione 4	0,3	0,3
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		9

SETTORE: Personale ed Organizzazione**DIRIGENTE: dr. Vincenzo Lullo per il periodo dal 01/02/2015 al 09/06/2015****DIRIGENTE: dr. Giuseppe Borgia per il periodo dal 10/06/2015 al 31/12/2015****VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI**

OB. N. 1 - Predisposizione di atti relativi alla gestione del rapporto giuridico del dipendente	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,2	1,2
Azione 2	1,2	1,2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		2,4
OB. N. 2 - Gestione adempimenti comunicazioni funzione pubblica e altri uffici pubblici	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,8	0,8
Azione 2	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		1,8
OB. N. 3 -Attività di invio telematico mod.770 e CUD dei dipendenti. Gestione ritenute obbligatorie e volontarie, trasferte	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,6	0,6
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,4	0,4
Azione 4	0,7	0,7
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		2,2
OB. N. 4 - Rilevazioni statistiche obbligatorie per legge. Conto annuale del personale, relazione al C.A. e monitoraggio trimestrale	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		3
OB. N. 5 - Anagrafe delle prestazioni e gestione del contenzioso	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,3	0,3
Azione 2	0,9	0,9
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		1,2
OB. N. 6 - Gestione previdenziale dipendenti comunali	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,3	0,3
Azione 2	0,2	0,2
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,4	0,4
Azione 5	0,6	0,6
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		2
OB. N. 7 - Erogazione buoni pasto dipendenti comunali	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	1	1

TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		2
OB. N. 8 - Tirocini formativi curricolari in favore di studenti	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,3	0,3
Azione 2	0,4	0,4
TOTALE PUNTEGGIO OB. 9		0,7
OB. N. 9 - Attività di supporto al settore	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,7	0,7
Azione 2	0,8	0,8
Azione 3	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 10		2
OB. N. 10 - Gestione presenze dipendenti comunali, visite mediche di controllo malattia.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,8	0,8
Azione 2	0,3	0,3
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,4	0,4
TOTALE PUNTEGGIO OB. 11		2
OB. N. 11 – Elaborazione buste paghe ai dipendenti comunali	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2,2	2,2
Azione 2	2,3	2,3
Azione 3	1,2	1,2
		5,7

SETTORE: Risorse finanziarie

DIRIGENTE: Dott. Grazia CIALDELLA

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 - Monitoring della tempestività dei pagamenti	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	5	5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		5
OB. N. 2 - Attivazione del nuovo sistema di contabilità	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	18	18
Azione 2	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		20
OB. N. 3 - Monitoraggio spesa di investimento	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	4	4
Azione 2	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		5
OB. N. 4 - Produzione dei ruoli suppletivi per annualità recenti e produzione ed invio avvisi di accertamento almeno di uno tra i due: IMU 2012 e TARES 2013	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	8	8
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		10
OB. N. 5 -Adozione nuovo sistema di contabilità. Produzione ed aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	15	15
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		15

55

55

SETTORE: Risorse finanziarie

DIRIGENTE: Dott. Grazia CIALDELLA

VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

OB. N. 1 - Predisposizione atti di programmazione annuale e pluriennale e di rendicontazione annuale e relativo monitoring	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,6	0,6
Azione 2	0,6	0,6
Azione 3	0,6	0,6
Azione 4	0,6	0,6
Azione 5	0,6	0,6
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		3
OB. N. 2 - Controllo di regolarità contabile e di conformità degli atti alla normativa, al regolamento di contabilità e ai vincoli di finanza pubblica. Attività di gestione incassi tributari (spacchettamento)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	1,5	1,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		3
OB. N. 3 -Emissione dei mandati di pagamento previo opportuni controlli, incasso ed emissione delle reversali, sugli opportuni capitoli.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,5	0,5
Azione 6	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		3
OB. N. 4 - Apprendimento nuova contabilità. Processo di riaccreditamento straordinario dei residui e ricostruzione dei vincoli di cassa	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		4
OB. N. 5 - Acquisizione dei bei e dei servizi - ad eccezione di quelli non presenti - mediante il mercato elettronico e controllo spese carburanti.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	1,5	1,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		3
OB. N. 6 - Gestione dei tributi ordinari (IMU e TASI) e riscossione ordinaria relativa	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	1,5	1,5
Azione 3	1	1

TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		4
OB. N. 7 - Emissione avvisi di accertamento tributario	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2,5	2,5
Azione 2	2,5	2,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		5

25	25
-----------	-----------

SETTORE: Innovazione tecnologica, Anagrafe e servizi demografici**VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI**

OB. N. 1 - Progetto di espansione della copertura wifi	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	1	1
Azione 3	1	1
Azione 4	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1	5	5
OB. N. 2 - Progetto di dematerializzazione degli atti amministrativi	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	1	1
Azione 3	2	2
Azione 4	2	2
Azione 5	2	2
Azione 6	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2	10	10
OB. N. 3 – Gestione digitale della fatturazione ai sensi del d.l. n. 66/2014 conver. Nella L. 89 del 23/06/2014	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	1	1
Azione 3	1	1
Azione 4	2	2
Azione 5	2	2
Azione 6	3	3
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3	10	10
OB. N. 4 – Progetto di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online (art. 24 co.3-bis D.L. n. 90/2014 conv. L. n. 114/2014)	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3	3
Azione 2	5	5
Azione 3	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4	10	10

OB. N. 5 –Progetto di implementazione di una infrastruttura di virtualizzazione dei server applicativi in esercizio presso l'Ente	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	1,5	1,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5	3	3
OB. N. 6 – Validazione dei dati toponomastici su strade e numeri civici a seguito del XV Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni sulla piattaforma dell'Agenzia delle Entrate – Portale per i Comuni	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2,5	2,5
Azione 2	2,5	2,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6	5	5
OB. N. 7 – La donazione degli organi come tratto identitario: una scelta in Comune	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2,5	2,5
Azione 2	2,5	2,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7	5	5
OB. N. 8 – Potenziamento e adeguamento tecnologico delle apparecchiature elettroniche in dotazione agli uffici comunali e della rete telematica dell'Ente	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	1	1
Azione 3	1	1
Azione 4	2	2
Azione 5	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8	7	7

SETTORE: Innovazione tecnologica, Anagrafe e servizi demografici**VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI**

OB. N. 1 - Gestione delle linee dati e delle utenze telefoniche fisse di tutte le sedi dell'ente, delle scuole materne, elementari, medie e degli uffici giudiziari e gestione della telefonia mobile dell'ente.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,25	0,25
Azione 2	0,25	0,25
Azione 3	0,25	0,25
Azione 4	0,25	0,25
Azione 5	0,25	0,25
Azione 6	0,25	0,25
Azione 7	0,25	0,25
Azione 8	0,25	0,25
Azione 9	0,25	0,25
Azione 10	0,25	0,25
Azione 11	0,25	0,25
Azione 12	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		3
OB. N. 2 - Potenziamento tecnologico e manutenzione delle risorse hardware e software a vantaggio dei vari servizi comunali ed integrazione nella rete comunale.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,33	0,33
Azione 2	0,33	0,33
Azione 3	0,33	0,33
Azione 4	0,33	0,33
Azione 5	0,33	0,33
Azione 6	0,33	0,33
Azione 7	0,34	0,34
Azione 8	0,34	0,34
Azione 9	0,34	0,34
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		3
OB. N. 3 -Supporto applicativo a favore degli uffici comunali.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,5	0,5
Azione 6	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		3
OB. N. 4 – Adempimenti conseguenti alle evoluzioni normative intervenute nell'anno	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5

Azione 3	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		2
OB. N. 5 – Servizio di gestione e manutenzione delle reti telematiche costituenti il Sistema informativo comunale	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		2
OB. N. 6 - Provvedere alla registrazione delle vicende legate al percorso della vita dei cittadini	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		4
OB. N. 7 - Provvedere alla regolare tenuta dei registri di popolazione residente (A.P.R.) e registro della popolazione degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.), per documentare la situazione numerica degli abitanti residenti e di quelli che lo sono stati.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,4	0,4
Azione 2	0,4	0,4
Azione 3	0,4	0,4
Azione 4	0,4	0,4
Azione 5	0,4	0,4
Azione 6	0,5	0,5
Azione 7	0,5	0,5
Azione 8	0,5	0,5
Azione 9	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		4
OB. N. 8 - Provvedere alla tenuta e aggiornamento delle liste elettorali e dello schedario elettorali-tessere elettorali, tenuta e aggiornamento degli albi per le persone idonee all'Ufficio di presidenza e scrutatori dei seggi elettorali	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,65	0,65
Azione 2	0,75	0,75
Azione 3	0,65	0,65
Azione 4	0,65	0,65
Azione 5	0,65	0,65
Azione 6	0,65	0,65
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		4

SETTORE: Socio Sanitario e Servizi alla persona

DIRIGENTE: Dott.ssa Ottavia Matera

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 - Attuazione sul territorio comunale della misura regionale Buoni Conciliazione per l'infanzia e l'Adolescenza – PO FESR 2007/2013 – ASSE III linea 3.3.1

PESO

PUNTEGGIO

Azione 1

2,25

2,25

Azione 2

0,5

0,5

Azione 3

1

1

Azione 4

1

1

Azione 5

0,25

0,25

TOTALE PUNTEGGIO OB. 1

5

OB. N. 2 – Attuazione sul territorio della misura regionale Buoni Conciliazione rivolti a persone con disabilità e anziani non autosufficienti – PO FESR 2007/2013 – ASSE III linea 3.3..2

PESO

PUNTEGGIO

Azione 1

1,25

1,25

Azione 2

1,5

1,5

Azione 3

1

1

Azione 4

0,25

0,25

TOTALE PUNTEGGIO OB. 2

4

OB. N. 3 - Accesso alle misure : Piano Azione e Coesione Infanzia e Adolescenza – Piano Azione e Coesione Anziani – Gestione istruttoria richieste integrazioni

PESO

PUNTEGGIO

Azione 1

0,5

0,5

Azione 2

0,5

0,5

Azione 3

1

1

Azione 4

1

1

TOTALE PUNTEGGIO OB. 3

3

OB. N. 4 – Accesso alle misure: Piano Azione e Coesione Infanzia e Anziani. PAC ANZIANI I e II RIPARTO ATTUAZIONE

PESO

PUNTEGGIO

Azione 1

2,5

2,5

Azione 2

1

1

Azione 3

1,5

1,5

Azione 4

1

1

TOTALE PUNTEGGIO OB. 4

6

OB. N. 5 – Attuazione Programmatoria Piano Sociale di Zona 2014/2016.

PESO

PUNTEGGIO

Azione 1

1

1

Azione 2	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		2
OB. N. 6 – Attuazione nuova normativa ISEE	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	2	2
Azione 3	1	1
Azione 4	2	2
Azione 3	1	1
Azione 4	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		7
OB. N. 7 – Qualificazione del sistema di offerta sociale del territorio	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	1,5	1,5
Azione 3	1	1
Azione 4	1	1
Azione 5	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		6
OB. N. 8 – Gestione Progettazioni Sociali a valere su risorse terze	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	1	1
Azione 3	2	2
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	1,5	1,5
Azione 6	3	3
Azione 7	2,5	2,5
Azione 8	0,5	0,5
Azione 9	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		14
OB. N. 9 – Attuazione sul territorio del Progetto INPS Home Care Premium		
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	1	1
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	3	3
Azione 5	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		7
OB. N. 10 – Misura di sostegno fasce deboli – Bonus Gas e Bonus Elettrico	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,75	0,75
Azione 2	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 9		1

SETTORE: Socio Sanitario e Servizi alla persona

DIRIGENTE: Dott.ssa Ottavia Matera

VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

OB. N. 1 -Attuazione bandi a valere su risorse regionali a destinazione vincolata	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		1
OB. N. 2 – Misure di sostegno in favore di nuove nascite e nuclei familiari con almeno n. 3 figli minori	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,25	0,25
Azione 2	0,25	0,25
Azione 3	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		1
OB. N. 3 – ATTUA	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,25	0,25
Azione 3	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		1
OB. N. 4 – Monitoraggio piano sociale di zona 2010/2013 e redazione Relazione Sociale 2013	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		3
OB. N. 5 - Attuazione di interventi di sostegno al reddito in favore di fasce deboli	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,25	0,25
Azione 3	2	2
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,5	0,5
Azione 6	0,5	0,5
Azione 7	0,25	0,25
Azione 8	1	1
Azione 9	1	1
Azione 10	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		8
OB. N. 6 -Tutela Minori - Attuazione di interventi di tutela nei confronti di minori a rischio	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	1	1
Azione 5	1	1
Azione 6	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		5

OB. N. 7 – Tutela Anziani - Attuazione di interventi di sostegno alla popolazione anziana	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	1	1
Azione 4	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		3
OB. N. 8 – Tutela disabili -Attuazione di interventi di sostegno alla popolazione disabile	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,25	0,25
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	1	1
Azione 6	0,25	0,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		3

SETTORE: Sviluppo economico e Marketing Territoriale**DIRIGENTE: Dott. Ottavia MATERA****VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI**

OB. N. 1 -Redazione del nuovo regolamento del mercato generale ortofrutticolo	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3	3
Azione 2	4	4
Azione 3	7	7
Azione 4	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		16
OB. N. 2 – Regolarizzazione delle strutture e servizi socio assistenziali presenti sul territorio	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2	2
Azione 2	2	2
Azione 3	3	3
Azione 4	6	6
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		13
OB. N. 3 – Adeguamento delle procedure alla normativa sul protocollo informatico	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3	3
Azione 2	4	4
Azione 3	6	6
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		13
OB. N. 4 -Promozione del territorio e delle sue eccellenze	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	5	5
Azione 2	1	1
Azione 3	1	1
Azione 4	2	2
Azione 5	4	4
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		13

SETTORE: Sviluppo economico e Marketing Territoriale**DIRIGENTE: Dott. Ottavia MATERA****VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI**

OB. N. 1 - espletamento pratiche una e controlli ex post sulle aziende (estratte a campione dalla regione) beneficiare delle agevolazioni fiscali per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento e nella florovivaistica	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	1	1
Azione 4	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		3
OB. N. 2 – gestione pratiche edilizia produttiva	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	1	1
Azione 3	1	1
Azione 4	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		5
OB. N. 3 - gestione pratiche commercio sede fissa-pubblici esercizi-artigianato	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	1	1
Azione 5	0,5	0,5
Azione 6	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		4
OB. N. 4 - gestione pratiche commercio su aree pubbliche	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	0,5	0,5
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		3
OB. N. 5 - gestione pratiche attinenti l'agricoltura e mercato generale ortofrutticolo	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	1	1
Azione 4	0,5	0,5
Azione 5	2,5	2,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		5
OB. N. 6 - attivita' autorizzatoria e sanzionatoria	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5

OB. N. 4 - Procedimenti a seguito di istanza di parte per l'ottenimento dei contributi di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) del O.C.D.P.C. 52/2013 -del. G. R. n. 1438 dell'08.07.2014 per interventi di prevenzione del rischio sismico - annualità 2012	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	2,5	2,5
Azione 2	5	5
Azione 3	3,5	3,5
Azione 4	4	4
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		15

SETTORE: piano e pianificazione strategica e urbanistica

DIRIGENTE: Ing. Felice PISCITELLI

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 - gestione del programma complesso PIRP LARGO GROTTE	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	7	7
Azione 2	8	8
Azione 3	1,5	1,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		16,5
OB. N. 2 - assegnazione in diritto di superficie dei lotti cimiteriali	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,5	1,5
Azione 2	1,5	1,5
Azione 3	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		5
OB. N. 3 - revisione dei perimetri delle aree gravate da vincolo di pericolosità idraulica	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	5,5	5,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		5,5
OB. N. 4 - assegnazione lotti ricadenti nel piano degli insediamenti produttivi	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	2	2
Azione 3	2,5	2,5
Azione 4	2,5	2,5
Azione 5	2,5	2,5
Azione 6	2,75	2,75
Azione 7	1	1
Azione 8	2	2
Azione 9	2,5	2,5
Azione 10	1	1
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		19,75
OB. N. 5 - variante PRG vigente	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,05	0,05
Azione 2	4	4
Azione 3	4,2	4,2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		8,25

SETTORE: piano e pianificazione strategica e urbanistica**DIRIGENTE: Ing. Felice PISCITELLI****VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI**

OB. N. 1 -Autorizzazioni paesaggistiche e simili	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	1	1
Azione 3	1	1
Azione 4	1	1
Azione 5	1	1
Azione 6	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		5
OB. N. 2 -Rilascio cert.destinaz.urbanistica	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	2	2
Azione 3	1	1
Azione 4	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		4
OB. N. 3 -formalizzazione/adozione/approvazione piani attuativi	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	3	3
Azione 3	1,5	1,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		5
OB. N. 4 - aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco art.10, co.2,L.353/2000	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,5	0,5
Azione 2	0,5	0,5
Azione 3	1	1
Azione 4	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		2,5
OB. N. 5 - Variante allo strumento urbanistico generale conseguenti alla realizzazione di oo.pp. Da parte di altri enti	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1,25	1,25
TOTALE PUNTEGGIO OB. 5		1,25
OB. N. 6 -Rilascio parere di merito: 1)realizz.fonti en.rinnovabili; 2)costruzione nuovi impianti di smaltimento ex art12 dlgs387/03; 3)realizz.impianti autosmaltimento e recupero rifiuti; 4)costruzioni linee elettriche ex art.5, co.4 l.r. 25/2008	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,2	0,2
Azione 2	0,42	0,42

Azione 3	0,43	0,43
Azione 4	0,2	0,2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 6		1,25
OB. N. 7 - Rilascio certificazione di valutazione e stima alloggi convenzionali PEEP propedeutico per l'alienazione dell'immobile	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,2	0,2
Azione 2	0,43	0,43
Azione 3	0,42	0,42
Azione 4	0,2	0,2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 7		1,25
OB. N. 8 - Rilascio attestato deposito frazionamento catastale ex art.30, co.5, DPR 380/01 e s.m.i.	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,2	0,2
Azione 2	0,43	0,43
Azione 3	0,42	0,42
Azione 4	0,2	0,2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 8		1,25
OB. N. 9 -Gestione della Commissione Locale per il Paesaggio	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	1	1
Azione 2	0,75	0,75
Azione 3	0,5	0,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 9		2,25
OB. N. 10 - Sportello decentrato protocollo informatico	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,37	0,37
Azione 2	0,38	0,38
TOTALE PUNTEGGIO OB. 10		0,75
OB. N. 11 - accesso agli atti ex l.241/90	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	0,1	0,1
Azione 2	0,2	0,2
Azione 3	0,2	0,2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 11		0,5

SETTORE: Vigilanza e protezione civile

DIRIGENTE: Ten. Col. Dott. Riccardo Zingaro

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 - Riaattivazione dispositivi per l'accertamento delle sanzioni al CdS in prossimità di intersezioni semaforiche	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	55	55
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1	55	55

55	55
-----------	-----------

SETTORE: Vigilanza e Protezione civile

DIRIGENTE: Ten. Col. Dott. Riccardo Zingaro

VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

OB. N. 1 -Elevazione degli standards di sicurezza	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	5	5
Azione 2	5	5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		10
OB. N. 2 -Attività di Polizia Amministrativa	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	5	5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		5
OB. N. 3 -Attività di Polizia Edilizia	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	5	5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		5
OB. N. 4 - Attività di Polizia ecologica, ambientale e Protezione Civile	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	3	3
Azione 2	2	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 4		5

25

25

SETTORE: Osservatorio

DIRIGENTE: Dott. Rosalba VARIO

VALUTAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

OB. N. 1 - Progetto Sicurezza - Servizio assistenza alle vittime di reato	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	10	5
Azione 2	5	5
Azione 3	5	2
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		12
OB. N. 2 - Progetto Sicurezza - Comunicazione sociale e sensibilizzazione giovani	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	15	7,5
Azione 2	5	5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 2		12,5
OB. N. 3 - Politiche attive per la sicurezza	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	7,5	7,5
Azione 2	7,5	7,5
TOTALE PUNTEGGIO OB. 3		15

55

39,5

SETTORE: Osservatorio

DIRIGENTE: Dott. Rosalba VARIO

VALUTAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

OB. N. 1 - Interventi a favore dello sviluppo delle pari opportunità	PESO	PUNTEGGIO
Azione 1	20	16
Azione 2	5	4
TOTALE PUNTEGGIO OB. 1		20

25

20

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Nicola GIORGINO
Il Presidente

f.to dott. Giuseppe BORGIA
Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere '*favorevole*', ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott. Giuseppe BORGIA
Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere '*favorevole*' ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Valentina GUGLIELMO
Dirigente del settore nr. 6 "Programmazione Economico
Finanziaria – Tributi - Politiche Comunitarie - Partecipazioni
Societarie - , Risorse Umane"

prot. n° 3358

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

- 2 AGO. 2017

Addi'

f.to **IL SEGRETARIO GENERALE**
Dott. Giuseppe BORGIA
Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

- 2 AGO. 2017

f.to **IL SEGRETARIO GENERALE**
Dott. Giuseppe BORGIA

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. – D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

- 2 AGO. 2017

Addi'

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BORGIA